ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3¼. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 3 Giugno 1900 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 6720

Il filo della politica.

La repubblica dell' **Orange** è stata annessa, mercoledì, all' impero britannico, e la medesima sorte incombe sul **Transvaal**. Stretti fra le truppe di Roberts provenienti dal sud, e le colonne di Hunter che s' avanzano dall' ovest, i boeri hanno rinunziato a difendere la capitale. Johannesburg è stata occupata e Pretoria sarà pure prestissimo in mano degli inglesi. Sulle intenzioni del presidente Krüger si spargono voci discordi. Le notizie da parte inglese fanno credere ad una fuga: altre invece annunziano che egli organizza l' ultima disperata resistenza. Certamente egli non vuol finire a S. Elena. La resistenza boera non è vinta nel Natal e si manifesta ancora qua e là sui fianchi e alle spalle degli invasori; ciò non toglie che la guerra sia virtualmente finita. Nelle montagne del Transvaal settentrionale potrà sostenersi ancora una guerriglia disperata; ma l' occupazione completa del territorio transvaaliano per parte degli inglesi è solo questione di tempo. Non vi saranno nemmeno trattative di pace. Le due repubbliche cessando di esistere, manca l' ente giuridico col quale discutere le condizioni di pace. Si tratta, come dicono gl' internazionalisti, di una *debellatio*, di un' annessione pura e semplice per conquista. I boeri sono in balìa dell' Inghilterra e lord Salisbury ha già fatto conoscere mercoledì le intenzioni del Governo. „L' Orange e il Transvaal - ha detto - formeranno parte integrante dell' impero coloniale britannico e forse, in avvenire, avranno un regime autonomo; per ora, compito precipuo del governo della regina sarà di impedire il rinnovarsi di agitazioni nei territori occupati e di facilitare la fusione fra le due razze". Il che, in lingua povera, vuol dire che nell' amministrazione del paese l' elemento britannico avrà la prevalenza assoluta e tenderà ad assorbire dappertutto l' elemento olandese.

Non è detto però che tale politica sia per avere il risultato che gli inglesi sperano. Gli olandesi rimasti al Capo e nel Natal non si sono lasciati assorbire in un secolo di dominio britannico; tanto maggiore resistenza opporranno i fieri coloni delle due ex-repubbliche, che vengono a portare all' elemento antibritannico nell'Africa del Sud un potente contributo numerico. Con l' annessione del Transvaal e dell' Orange all' Inghilterra non sarà dunque risolto il problema sud africano, anzi il partito degli *afrikanders* acquisterà nuova lena.

★

Il ministero **Waldeck-Rousseau** ha superato a stento una fiera burrasca. Lo scandoloso incidente del capitano Frisch il quale, all' insaputa del ministro della guerra, trasmise alla stampa nazionalista le lettere dell' agente secreto Tomps, da lui sequestrate, ha indotto il generale Galliffet a dimettersi. Galliffet si sentiva stanco di lottare contro lo spirito d' indisciplinatezza che cova nell' esercito e lo rende strumento dei nemici della repubblica. Waldeck-Rousseau ha trovato subito un altro ministro della guerra, il generale André, ma è poco probabile che questi riesca meglio di Galliffet ad imporsi allo Stato maggiore, più che mai infatuato nella politica. I legami che uniscono molti generali coi capi del nazionalismo non sono un mistero per nessuno e costituiscono un vero e serio pericolo. I nazionalisti (sotto il qual nome si comprendono tutti coloro che vogliono rovesciare la repubblica parlamentare) cercano un uomo intorno al quale schierarsi e sperano sempre di trovarlo nell' esercito, che accarezzano nei suoi ideali di gloria guerresca.

Il ministero deve dunque lottare anzitutto contro queste tendenze e si capisce che cerchi di soffocare ogni seme di malcontento, l' *affaire* in prima linea. Invece i nazionalisti lo sfruttano a loro vantaggio e si servono delle lettere consegnate da Frisch, per accusare a torto il ministero, di volere ad ogni costo risollevare la questione; ciò, naturalmente, ha provocato una reazione negli amici di Dreyfus. Zola ha protestato di nuovo contro il progetto d' amnistia che impedirebbe a Dreyfus di chiedere la revisione anche se trovasse il mezzo legale necessario. L'*affaire* insomma, come tutte le questioni malamente sopite, minaccia ad ogni momento di dominare un' altra volta la politica francese. Fin'ora, nelle numerose votazioni che si ebbero alla Camera, il Ministero Waldeck-Rousseau ha potuto sempre raggranellare una quarantina di voti di maggioranza, ma gli ostacoli aumentano da ogni parte. Anche alcuni gruppi sinceramente repubblicani (dei quali è portavoce l'autorevole *Temps*) si sono staccati dal Ministero, perchè contrari all' imposta personale sulla rendita voluta da Millerand e dal suo gruppo radicale cui, specialmente dopo le dimissioni di Galliffet, il gabinetto è legato mani e piedi. In queste condizioni d' ambiente è naturale che la discussione del progetto di amnistia, incominciata ieri al Senato, si sia fatta subito minacciosa e violenta. Tutta l' *affaire* viene di nuovo rimescolata; mentre alcuni senatori si sono mostrati decisamente contrari a troncare le varie procedure cui l' *affaire* ha dato origine, altri vogliono che l' amnistia comprenda anche Dreyfus; Mercier ebbe la spudoratezza di esaltare il proprio contegno come ministro della guerra nel 1894 e di compiacersi d' aver calpestato la legge, comunicando ai giudici documenti (poi risultati falsi) all' insaputa dell' accusato e dei suoi difensori. Tutti questi episodi dimostrano lo stato d' aberrazione persistente in una parte dei francesi e non permettono troppo rosee previsioni per l' avvenire non solo del Ministero, ma anche della Repubblica.

★

Un altro governo che, per ben diverse ragioni, lotta contro la morte, è quello del **Belgio**. I suoi avversari speravano anzi di finirlo nelle elezioni politiche di domenica. Invece, il Ministero clericale Swet-de-Nayer, è uscito sì, malconcio dalla battaglia delle urne, ma ha potuto raccogliere una ventina di voti di maggioranza. Sono pochi, in confronto della quasi unanimità di suffragi della quale godeva il gabinetto nel parlamento defunto, ma rappresentano quello che basta per vivere e per far godere ancora qualche tempo il paese di un delizioso governo. Ricordiamo soltanto che in sedici anni di regime clericale sono state chiuse centinaia di scuole e in confronto più che triplicato il bilancio dei culti. I liberali e i socialisti ebbero il torto di non unirsi nella lotta; epperò (per quanto le grandi città si sieno pronunziate quasi tutte contro i clericali) non riuscirono a vincere l'organizzazione del governo nelle campagne. Però, la dissoluzione del regime clericale è prossima nel Belgio; lo dimostra il sorgere del partito cattolico-socialista, dovuto alla ribellione del basso clero che si è alleato con alcuni elementi democratici. Nonostante le scomuniche arcivescovili, l' abate La Fontayne, uno dei capi del movimento, è spuntato in Anversa.

★

La lotta elettorale si risolverà domani in **Italia**. Il ministero avrà una maggioranza più o meno considerevole, ma essa non gli gioverà meglio di quella che aveva nella Camera defunta. L' ostruzionismo dei partiti estremi, i quali considerano nulla ed inefficace la riforma del regolamento votata il 30 aprile p. p., non si può vincere senza un accordo fra i gruppi legalitari. Ora gli umori battaglieri delle opposizioni anche costituzionali non permettono di credere che al generale Pelloux possa riuscire di gettar le basi di un componimento. Stando così le cose, è facile prevedere che, qualunque sia per essere l' esito delle elezioni e per quanto grande sia la vittoria numerica del Ministero, questo sarà costretto di lasciare ad altri uomini la cura di risolvere lo spinoso problema che da troppo tempo paralizza la vita parlamentare italiana.

★

Anche fuori d' Europa non mancano motivi di inquietudini. L' eterno **garbuglio cinese** è entrato di nuovo in una fase acuta. L' imperatrice vedova accarezza sempre il suo sogno di cacciare gli europei che ormai si sono insediati nel paese, e a questo scopo, ha fin' ora favorito la setta dei *boxer*, banditi che si valgono dell' odio di razza per commettere eccessi di ogni genere contro i bianchi. Negli ultimi giorni il movimento anti-europeo divenne minaccioso e parve per un momento che fosse appoggiato ufficialmente dal Governo. Ciò avrebbe portato a un conflitto immediato con le truppe delle potenze, sbarcate in fretta dalle navi da guerra e dirette a Pechino. Invece, a quanto pare, l' imperatrice reggente è venuta a più miti consigli. L' ingresso a Pechino di marinai russi, francesi, italiani, tedeschi, austriaci e nord-americani per la tutela delle rispettive ambasciate, dovrebbe essere un fatto compiuto. Questi interventi collettivi sono però, di per sè, inquietanti; il riparto definitivo del colossale impero celeste sarà uno dei quesiti diplomatici del nuovo secolo e più grave che non quello, sempre insoluto, della divisione della Turchia. Colà, la piaga dell'**Armenia** sanguina di nuovo; i „kurdi" musulmani hanno commesso altre violenze contro i cristiani, provocando una nota, oltre ogni dire, energica della Russia al governo ottomano. La nota minaccia l' intervento russo, se la Porta non sarà in grado di ristabilire prontamente l' ordine. Tanto in China quanto in Armenia, la diplomazia russa dà prova di un'attività che impensierisce le altre potenze e specialmente l' Inghilterra.

Le ultime cartucce.

I boeri contrastano alle truppe di Roberts la strada di Pretoria.

LONDRA 2 (N). Lord Roberts in un telegramma spedito da Johannesburg il 31 mattina, dice d'aver ricevuto il rapporto sulle operazioni del generale French del 28 e del 29 maggio. French durante tutta la sua avanzata incontrò resistenza; però egli riuscì a scacciare il nemico dalle sue forti posizioni con perdite molto esigue. Ora French occupa una posizione al nord di Johannesburg, posizione che Roberts gli aveva ordinato di prendere.

Rimasero feriti 2 ufficiali; e 27 soldati; uccisi 2 soldati.

Presso il Vaal. Riparti boeri ripassati nell' Orange.

LONDRA 2 (N). La *Morning Post* ha da Lorenzo Marquez in data di ieri: Notizie da fonte ufficiale boera dicono che le comunicazioni del grosso dell'esercito nelle vicinanze del Vaal sono state tagliate. Presso Eslandsfontein ebbe luogo un combattimento nel territorio nord-orientale dell' Orange ed ebbero a sostenere degli scontri presso Ventersburg e Hargsmith.

Gli insorti danno ancora filo da torcere. Un fiero combattimento.

LONDRA 2 (Reuter). Dalla Città del Capo 31 maggio: Presso Faberspruit, nelle vicinanze di Douglas, il 29 maggio 700 inglesi, al comando di Charles Warren, furono attaccati ed accerchiati da un migliaio di insorti. Dopo un violento combattimento gli insorti furono respinti; essi lasciarono sul terreno un certo numero di morti e di feriti. Gl'inglesi ebbero 15 morti e 30 feriti.

Le comunicazioni interrotte.

LONDRA 2 (N). Il *Daily Express* conferma in un telegramma pervenutogli da Lorenzo Marquez in data di ieri che le comunicazioni con Pretoria sono interrotte.

La disorganizzazione del Governo boero.

LONDRA 2 (N). I giornali hanno da Pretoria 29 maggio, che il Governo transvaaliano è completamente disorganizzato. Il servizio ferroviario fra Pretoria ed il Raand è stato sospeso.

NELL'IMPERO CELESTE.

Settecento contro trenta. Stranieri scomparsi.

TIENTSIN 2 (Reuter). Il consolato francese ricevette la notizia che giovedì mattina, 30 cittadini esteri, tra cui 6 donne, mentre, a bordo dei battelli, fuggivano per riparare a Tientsin, furono assaliti da più di 700 boxer armati di fucili e di lance; 4 dei fuggiaschi rimasero uccisi e 4 feriti. Circa la sorte toccata ai superstiti nulla si sa. La nave da guerra inglese *Centurion*, con a bordo un ammiraglio e la nave da guerra italiana *Calabria* sono giunte dinanzi a Taku.

Le navi da guerra dinanzi a Taku.

LONDRA 2 (B). Alcuni giornali hanno informazioni circa il numero delle navi da guerra estere che si trovano dinanzi a Taku; vi sarebbero ancorate: 9 navi russe, 3 francesi, 9 inglesi, 3 germaniche, 2 americane e 2 giapponesi.

BERLINO 2 (B). L'incrociatore germanico *Imperatrice Augusta* è giunto ieri dinanzi a Taku.

Nessun pericolo più a Pechino.

PARIGI 2 (N). Un telegramma privato da Pechino dice che gli stranieri colà dimoranti ora non sono più minacciati da alcun pericolo. Attualmente hanno luogo ancora delle conferenze diplomatiche circa il modo di togliere una volta per sempre la possibilità di nuovi pericoli per gli europei dimoranti in China.

LA DUPLICE IN AGGUATO.

Le mire della Russia. La Francia attende.

PARIGI 2 (N). Qui si parla della possibilità che precisamente in occasione di quegli avvenimenti l'alleanza franco-russa affermi la sua esistenza ed esplichi la sua possanza per la prima volta.

La Russia ha raccolto nell'Estremo Oriente un nerbo di truppe imponenti, date le condizioni di quelle remote contrade. All' occorrenza da Wladiwostok possono partire al primo segnale 10.000 uomini per invadere la provincia chinese in cui si trova Pechino. E al confronto dei soldati chinesi inetti e vili, nonchè di fronte agli scarsi manipoli di soldati che stanno a disposizione delle altre potenze, le truppe russe sarebbero arbitre della situazione.

Nel Marocco, la Francia si è conservata la mano libera: essa non indugerebbe a procedere all'attuazione dei suoi piani tostochè da Pietroburgo le venisse un cenno

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera"

La potenzialità economica degl'italiani e la lotta nazionale.

Da molti anni tutta quanta la nostra vita nazionale non è che una cronaca dolorosa di ognor crescenti pretese slave, alle quali il Governo risponde con altrettante concessioni. Certo, a quanto per avventura venisse o venga concesso agli slavi a soddisfacimento di loro reali bisogni, gl'italiani non opposero mai alcuna obiezione - lieti che loro sia dato di compiere il dovere che la più alta civiltà loro impone, verso coloro ch' essi accolsero in secoli non troppo lontani, poveri e rozzi, nelle campagne desolate dalle pesti e dalle guerre.

La nostra protesta si eleva invece energica e vibrante quando le concessioni fatte agli slavi costituiscano un'offesa al nostro diritto nazionale e tendano a strappare al nostro legittimo possesso anche un solo palmo di terra nostra. E il risentimento si fa più vivo al pensiero che l'offesa, quando sia recata con istituti od altre opere effettive, si compie coi denari nostri.

A questa affermazione dettata dalla coscienza della verità, avversari e Governo oppongono un facile diniego. Onde noi abbiamo voluto dare a questa verità il documento inoppugnabile delle cifre; abbiamo voluto ricercare, attingendo a fonti governative, tutto quanto italiani e slavi della Regione contribuiscano ai bilanci dello Stato.

Da questo studio è derivata la prova più luminosa - se ancor ce n'era bisogno - del nostro diritto nazionale su queste terre e dell'indispensabilità del predominio italico per l'avvenire del paese: diritto che non ha per sè solo le glorie del passato e la civiltà e la coltura, ma anche la ricchezza e la potenzialità, economica - avvenire che è indivisibile dalle nostre secolari fatiche, dalle ingegnose nostre industrie, dal nostro senno, dalla nostra attività.

A noi certo non è passata mai per la mente l'idea di rinfacciare agli slavi la loro povertà. Abbiamo voluto soltanto dimostrare che non solo quel poco che vien fatto a nostro favore, ma anche tutto quanto vien concesso all'agitazione slava contro di noi, si compie in gran parte coi denari nostri. E pretendere che noi si tolleri in pace che altri adoperi i nostri denari per offenderci, è fare affidamento su certe qualità che gl'italiani non conoscono.

★

Incominciamo oggi coi risultati della prescrizione dell' imposta personale per l'anno 1899, quali appariscono dalle tabelle statistiche pubblicate nel fascicolo di maggio delle „Comunicazioni dell'i. r. Ministero delle finanze" (anno VI, fasc. 3.), redatte dalla cancelleria presidenziale di detto Ministero ed edite dalla stamperia di Corte di Vienna.

La rendita netta del 1898, che fu posta a base della prescrizione dell' imposta personale per l'anno 1899, ammontò nella intera nostra regione, che va sotto la denominazione di Litorale, a fior. 40,520.441, dei quali spettano alla sola

città di Trieste	fior.	*24.135.304*
al territorio di Trieste	"	1,946.108
all' Istria (esclusa la città di Pola)	"	5,745.549
alla sola città di Pola	"	2,431.531
alla provincia di Gorizia-Gradisca (esclusa la città di Gorizia)	"	3,157.142
alla sola città di Gorizia	"	3,104.807

L' imposta personale prescritta su tale base per l'anno 1899 importò nell' intero Litorale fior. *751.749·60*

dei quali furono contribuiti

dalla sola *città di Trieste*	"	*493.727·60*
dal territorio di Trieste	"	33.115·60
dall' Istria (esclusa la città di Pola)	"	78.797·35
dalla sola città di Pola	"	38.332·60
dalla provincia di Gorizia-Gradisca (esclusa la città di Gorizia)	"	51.372·35
dalla sola città di Gorizia	"	55.804·10

*

Come queste nude cifre dimostrano, la sola città di Trieste, nella quale la quasi totalità dei contribuenti appartiene alla nazionalità italiana, presenta una tale ricchezza tassabile e contribuisce con una tale imposta, *che sono maggiori della ricchezza e della rispettiva imposta di tutto il resto del Litorale preso insieme.*

Ma anche nel reddito dell' imposta personale del territorio della nostra città, la parte che vi contribuisce la popolazione slovena è piccola assai. E per dimostrarlo, basterà vedere i cespiti onde questa rendita tassata deriva.

Dei fiorini	2,130,459
di rendita netta attribuita al territorio, derivano da commercianti ed industriali abitanti nel territorio fiorini	510.057
da emolumenti d' impiegati di stabilimenti industriali e di aziende commerciali che abitano nel territorio, fiorini	929.059
da capitalisti che abitano nel territorio, fiorini	278.111
da proprietari di edifici appigionati che abitano nel territorio, fiorini	348.527

contribuenti tutti questi, i quali sono italiani o in qualche parte tedeschi, ma non slavi.

Slavi sono gli agricoltori: e il possesso fondiario del territorio offre una rendita tassabile di soli 45.011 fiorini, neanche *la quarantesimaquinta parte della rendita complessiva del territorio.* Non bisogna però dimenticare che anche questo possesso fondiario *non è che in parte relativamente piccola in mano di sloveni,* perchè i maggiori possidenti del territorio *sono italiani.* Citiamo ad esempio le famiglie Artelli, Banelli, Bienenfeld, Burgstaller, Caccia, Collioud, Conti, Mauroner, Segrè, Springer, Wieselberger ecc. Insomma, nella città-provincia di Trieste il numero dei contribuenti per questo titolo di imposta, è di 14.351, dei quali 12.999 appartengono alla città e soli 1352 al territorio, e di questi ultimi appena 200 saranno sloveni, perchè *oltre tre quarti della popolazione slovena del territorio va esente d' imposta personale,* non avendo più di 1200 corone di rendita.

★

Passando poi all' Istria, il confronto riuscirà altrettanto vantaggioso per gl'italiani. La città di *Pola,* dove i contribuenti sono nella stragrande maggioranza italiani e in piccola parte tedeschi, *contribuisce da sola la metà di ciò che contribuisce tutto il resto dell'Istria.* E poi ci sono tutti quei centri di vita economica italiana che si chiamano Capodistria, Pirano, Parenzo, Rovigno, Pisino, i Lussini, Cherso, Veglia e tutte le altre cittadette e borgate della costa e dell'interno, nelle quali la totalità o la grande maggioranza dei contribuenti è italiana e dai quali vengono gl'importi maggiori d'imposta. Basterà notare che i maggiori contributi si hanno dopo Pola, nei distretti di Capodistria, di Rovigno, di Parenzo, dove la grande maggioranza dei contribuenti è italiana, e di Volosca, dove i contribuenti sono o italiani o tedeschi (i luoghi di cura di Abbazia e di Lovrana vi hanno parte considerevole), ma solo in piccola proporzione slavi. Non si andrà quindi errati affermando che *almeno due terzi* dell'importo che rappresenta la ricchezza e la potenzialità contributiva dell' Istria, *vengon dati dalla popolazione italiana.*

Nella provincia di Gorizia e Gradisca, non solo la città di Gorizia, i cui contribuenti non appartengono certo che in minima parte alla nazionalità slovena o tedesca, *dà più di tutto il resto della provincia assieme:* 55.803.10 fior. contro 51.372.35

ma anche di questi il solo distretto politico di Gradisca, nel quale gl'italiani sono in media il 90 per cento della popolazione, contribuisce con fior. 30.989.95

cioè *con più della metà di tutti gli altri distretti presi assieme*; mentre i distretti di Cesiano e di Tolmino dove gli abitanti sono sloveni, dànno tutti e due assieme soli fior. 7654.20

Nel rimanente importo di fior. 12.728.20 che è dato dal circondario della città di Gorizia, contribuiscono poi per almeno un terzo anche gl' italiani, che non solo vi abitano in una minoranza considerevole, ma vi hanno, anche se non abitano, possedimenti e imprese soggette all' imposta.

★

Riassumendo dunque, si otterrebbero i seguenti risultati: che gl'italiani contribuirebbero a Trieste e nel territorio circa fiorini *500.000* dei 526.846 che costituiscono la complessiva imposta personale della città-provincia; nell' Istria *80.000* fiorini dei 117.229 e a Gorizia-Gradisca circa 85.000 fiorini dei 107.176 che paga l'intera provincia. Nel Litorale perciò - circoscrizione amministrativa che certo non è fatta, nazionalmente parlando, in nostro favore - dei 751.490.60 fiorini che furono versati nelle casse dello Stato nel '99 per imposta rendita personale, sarebbero usciti dalle tasche degl'*italiani* - ad esser anche generosi cogli slavi - *fiorini 670.000*, cioè l'ottantasette per cento, e dalle tasche degli slavi soli 81.749 fiorini cioè appena il tredici per cento. Confrontate queste cifre con quelle della popolazione, prendendo per base le ultime statistiche ufficiali, di cui dagli avversari si decanta l'esattezza e che noi in mancanza d'altri dati dobbiamo per questo calcolo adottare, - avremo *che ogni abitante italiano nel Litorale paga d'imposta rendita personale in media fiorini* 2.26 *ed ogni slavo appena soldi 23.* Cifre codeste che non hanno bisogno di ulteriori illustrazioni.

E alle stesse conseguenze verremo, con la scorta sicura delle cifre, esaminando in seguenti articoli, le contribuzioni della nostra regione anche alle altre classi delle pubbliche imposte.

UN RACCONTINO OGNI TANTO.

IL RIMORSO.

Ma vieni dunque! Se si dovesse dare a tutti... si starebbe freschi!

Malgrado le nostre chiamate e le nostre proteste, Giacomo Laudesse continuò a frugacchiare nelle sue tasche, sotto la neve che cadeva turbinando, per dare al medicante...

In quattro o cinque che, uscendo dal teatro con Giacomo, andavamo a cena in una trattoria notturna, non eravamo, al paro di lui, duri di cuore, con gli occhi chiusi e gli orecchi sordi allo spettacolo e alla preghiera, senza alloggio e senza denaro. Ma il borsino si vuota e la mano si stanca a forza di dare. Era tutta la sera che gettavamo denaro nelle mani tese. Non avremmo finito più, se si doveva far l'elemosina a tutti.

Oh! la miseria, innumerevole come un esercito sempre in marcia, che emerge dall'ombra: spettri lividi che girano intorno ai lumi e alle feste, s'arrampicano ai montatoi delle carrozze, s'immobilizzano all'angolo delle porte, sorgono ad ogni svolto di via, si lamentano, singhiozzano implorano dappertutto!

Si dà qua e là, passando, a caso, qualche volta commossi, o dalla parola o dallo sguardo che si dirigono a voi, ma il più delle volte per esser lasciati in pace, per abitudine, senza discernimento, tanto per aver la coscienza allegra. La carità non è che un'imposta che si paga, maggiore nei giorni di *frac* e di cravatta bianca, come un diritto alle porte della città! Si dà una volta, due volte, tre volte, eppoi... Poi ci si ferma. Secca, alla fine, lasciarsi sfruttare così!

Era questo lo stato d'animo in cui ci trovavamo!

E recriminavamo contro Giacomo Laudesse, fermo sulla neve, occupato a cercar dei soldi nelle sue tasche e che non ci raggiunse se non cinque minuti dopo, con gli abiti e i capelli imbiancati.

— E' forse un voto? gli domandò scherzando qualcuno. O è una penitenza? Intenerirsi così per tutti i vagabondi che strillano le ultime edizioni dei giornali della sera?

— Una penitenza sì! mormorò Giacomo le cui palpebre si abbassarono rapidamente, come davanti ad una troppo vivida luce. Sì! è più forte di me. Non posso non vedere tutti i fantasmi, non udire tutte le voci di miseria, in mezzo alle quali passavo, un tempo, indifferente e tranquillo, come voi tutti! Non lo posso più, dopo quella storia... Udite:

★

— Una notte dell'altro inverno, tornavo al mio domicilio, con un gelo da Siberia, felice del tragitto a piedi di venti minuti dalla casa amica donde uscivo, fino al mio alloggio. Il suolo scricchiolava sotto i miei passi ed io inviavo verso il cielo [illegible] copiose boccate di fumo d'un eccellente sigaro di Avana. Non si vedeva un'anima sul viale che spariva all'orizzonte, fino alle stelle, in una luce fantasmagorica...

„Ero a dieci passi dalla mia porta, quando, da una panchina si alzò una forma che ricadde quasi subito e alcune parole lamentose furono proferite... Non apparivano che gli occhi della creatura che era là avviluppata in un *ulster*, con la testa coperta, al disopra del cappello, da uno sciallino pesante... Ma... Oh! quegli occhi! Mi guardavano, acuti, diritti, ardenti, in modo da farmi male.

„Interrogai.

„Che faceva lì, a quell'ora, con una simile temperatura?

„La donna si alzò, volse altrove la testa e si allontanò di qualche passo, fino ad un albero vicino.

„Ah! tanto peggio! pensai.

„E suonai.

„Prima di rinchiudere la porta, guardai ancora, incuriosito. Era sempre al medesimo posto, appoggiata all'albero.

„Appena giunto nel mio appartamento, aprii le lettere pervenute nella mia assenza, accesi un'ultima sigaretta e mi sedei davanti al caminetto allungando voluttuosamente le gambe. Ma quella donna, o meglio la sua immagine, mi attraversò la mente. La vedevo sulla panchina, sotto il gelo di dicembre... Qualcuno che ella attendeva... e fabbricavo ipotesi sopra ipotesi.

„Curioso, prima di andare a letto aprii la finestra... Il freddo penetrava nella pelle come una quantità di spille... E sulla panchina che scintillava sotto la luna, la donna era tornata, nella sua posa desolata in cui l'aveva veduta pochi istanti prima. E come un momento innanzi, al rumore della finestra che ruppe il silenzio della notte, ella si alzò e si scostò di qualche passo, dopo aver lanciato uno sguardo dei suoi occhi brillanti sul mio appartamento.

CUORE DI MADRE

127

Egli sembrava fiero e con movimento meccanico, ad ogni cinque passi si aggiustava il fucile sulla spalla.

Marescot sembrava al contrario annoiato e sottomesso. Entrarono alla gendarmeria.

Siccome il brigadiere non era alzato Giovan-Giovanni fece passare provvisoriamente Marescot al cancello.

— Per cinque minuti, egli disse... aspettate!

— Ho fatto passare molte persone al cancello dacchè sono alla Prefettura, si disse l'agente, ma diavolo, se io prevedevo che un bel mattino ci avrebbero messo me. Che cosa è la vita!

Si lasciò chiudere senza protestare.

Passò un quarto d' ora. Un gendarme venne ad aprirgli la porta.

— Venite.

— Non ricuso, signor gendarme. Vi è molto puzzo là dentro. Preferisco l' aria libera.

— Te ne sarà data aria libera.

Egli condusse Marescot in una sala, dove si trovava, seduto ad una tavola, il brigadiere con Giovan-Giovanni.

Il brigadiere guardava attentamente Marescot dai piedi alla testa. Io non conosco costui.

Marescot salutò umilmente tormentando il berretto che aveva fra le mani.

— Avvicinati! disse il brigadiere.

Cominciò un nuovo interrogatorio.

Ma ad ogni risposta che egli dava, Marescot osservò, cosa bizzarra, che il brigadiere lo guardava con istrana attenzione, ammiccando con l'occhio come per assicurarsi di qualche cosa.

Molto affaccendato Giovan-Giovanni redigeva il suo processo-verbale.

Era un gran lavoro per le sue dita inesperte, e nemmeno le parole venivano bene alla punta della penna.

Tutt' a un tratto il brigadiere si alza, si avvicina a Marescot e lo guarda davvicino.

I suoi grossi baffi grigi toccano la barba bionda che nasconde i lineamenti e la fisonomia dell'agente di polizia.

— Ma è una barba falsa! esclama il gendarme.

Giovan-Giovanni alza la testa. Egli è interdetto.

— Una barba falsa! Ed io che non me ne ero accorto! Ah! il furfante. Mettere ciò nel mio processo verbale. Una barba falsa!

— Via, levatela! diceva il brigadiere.

E siccome Marescot, rappresentando la sua parte sino all'ultimo, non si affrettava... annoiato il brigadiere afferrò la bella barba bionda e la tirò con tutta la sua forza.

Ella restò tutta nelle sue mani scoprendo le labbra ridenti e spiritose dell'agente.

E il brigadiere alzatosi bruscamente esclamava con un enorme pugno sulla tavola che fece ballare il calamaio, la penna e il processo-verbale di Giovan-Giovanni che era stupito.

— Marescot! Ma è Marescot, l'agente che arrestò Renaudière insieme a me.

E il brigadiere cadendo sulla sedia scoppiò in una risata fortissima che non finiva più e che chiamò tutta la brigata nella sala. E i gendarmi che riconobbero Marescot si misero a ridere come il loro capo.

Solo Giovan-Giovanni furioso, non rideva.

Egli pure del resto riconosceva perfettamente l'agente di polizia. Lo avea incontrato parecchie volte prima dell'arresto del medico. Marescot gli avea anche rivolto la parola per domandargli informazioni su Courageot, sulla Heugue, su Mira-a-Morte, sul medico.

La guardia borbottò:

— Sì, siete Marescot, è vero, ma non è meno vero che io vi ho colto in flagrante delitto di caccia furtiva. Dunque io vi faccio lo stesso il processo verbale. Ve la vedrete col tribunale.

I gendarmi continuavano a ridere.

Il brigadiere con le mani sul ventre soffocava tanto gli pareva ridicola la cosa.

Egli riprese a stento un po' di serietà alle parole dello sfortunato Giovan-Giovanni.

— Io sono Marescot, è vero, non vi è mezzo per negarlo, diceva l'agente. E' certo che se voi voleste averci mano vi sarebbe facilissimo redigermi un processo-verbale. Mi avete colto in flagrante delitto di caccia furtiva. Questo è indubitabile.

— E voi andrete dinanzi al tribunale.

— Andrò dinanzi al tribunale, è ancora possibile, ma è meno certo. In ogni modo voi potete esser sicuro che non sarò condannato; e se davanti al pubblico il presidente mi rimanda con un ammonimento, sarà per la forma. In fondo si congratulerà con me.

— Via! E perchè? Vi si dovrebbe dare la croce della legion d'onore e una gratificazione perchè rubate i conigli su Casa Feyne?

— Credete davvero che io sia cacciatore di contrabando?

— Diamine! Un beneficio dippiù.... la Prefettura vi paga da una parte... e dall'altra vendete i conigli. Poichè ne avete presi abbastanza su Casa Feyne.

— Era la prima volta che ci mettevo piede. Mira-a-morte non voleva perchè lo aveva promesso a Courageot.

La guardia non rispose. Egli cercava un incoraggiamento negli sguardi dei gendarmi, ma i gendarmi voltavano la testa, per cui egli era sempre più imbarazzato.

— Vediamo, caro Giovan-Giovanni, diceva Marescot con tono di conciliazione, voi comprenderete credo che non avrebbe potuto accadermi un caso più fortunato di quello che mi accade oggi, quando vi affermerò principalmente che non solo non temo il vostro processo-verbale e tutte le considerazioni che volete mettervi, ma che lo aspettavo, che lo desideravo, anzi che lo ho provocato.

— Sì?

— Sì. Ho bisogno di un buon processo verbale perchè Mira-a-morte e principalmente la Heugue non sospettino più che io appartengo alla polizia. E dall'arresto di Renaudière ne hanno come un vago presentimento. Non è detto tutto per me, sull'affare Renaudière, ed io non so perchè, ma ho in mente che è intorno al molino di Chantegrelet che troverò qualche indizio. E' per questa ragione che son ritornato a Chantegrelet con il pretesto di cacciare di contrabbando, ma in realtà per sorvegliare la Heugue e Mira-a-morte. E per ispirare di nuovo e come prima fiducia al mugnaio e a sua moglie, ripeto che non poteva accadermi niente di meglio di un processo-verbale.

Giovan-Giovanni aveva già scritto metà della contravvenzione.

— La debbo finire? La debbo stracciare? egli domandò.

Egli parlava con la bocca quasi chiusa e si vedeva che cercava di dissimulare la sua rabbia.

— Bisogna finirla disse il brigadiere. Dobbiamo agire tutti come se il processo verbale dovesse avere il suo corso.

— Che cosa accadrà? Non si può burlarsi della giustizia?

(Continua)

Avrei voluto proprio sapere! Ma che cosa? Dopo tutto, le avevo parlato; e se era una disgraziata in cerca di un alloggio per la notte, avrebbe parlato. Avevo fatto quanto dovevo.

„E mi coricai e dormii come sapevo dormire allora, otto ore di seguito, come un ceppo, senza muovermi; e come non ho più dormito, del resto, da quella notte in poi.

„Quando mi svegliai, il mio servitore mi portò dei giornali; malgrado che il fuoco si fosse mantenuto acceso fino al mattino nel caminetto, il gelo fioriva in arabeschi i vetri delle finestre.

— „Ah! signore che freddo terribile ha fatto stanotte! Figuratevi che il lattaio, qui sotto, aprendo bottega, sul far del giorno, ha raccolto una donna morta sulla panchina, davanti alla nostra casa... E c'è ancora la sua impronta sulla neve!

„Infatti, sulla panchina e sulla spalliera di questa, la traccia del corpo appariva visibilissima. Tutto il resto era coperto di brina, come il terreno, gli alberi, i tetti...

„Accorsi alla Morgue. Non avevano ancora esposto il cadavere sulle lugubri lastre; si procedeva alle constatazioni preliminari, senza speranza di riuscire a stabilire l'identità della morta. Gli abiti logori e sordidi parevano essere stati da viaggio ed eleganti. Nelle tasche non c'era che un fazzoletto fine, con una iniziale ricamata a mano ed un pezzetto di carta gualcito, sul quale erano tracciate in fretta alcune indicazioni di treno, di piroscafo, in inglese. Nient'altro. Il corpo era quello d'una donna giovanissima, ben formato, leggiadro e delicato.

„Ma i piedi, orribilmente contusi, erano enfiati da piaghe violacee. Quanto al volto, sformato dal freddo, non vi rimanevano intatti, fra le carni e delle guance floscie, - tali quali mi avevano fissato alcune ore prima - che quei due occhi allora opachi, ma larghi, aperti, allucinanti.

„Rimasi a lungo curvato davanti l'enigma, il mistero di quella esistenza, di quella reliquia che il flutto del destino aveva spinto fino alla mia porta... Tornai fino a tanto che quella infelicissima salma fu esposta... Nessuno la riconobbe...

*

„Sono passati parecchi mesi - continuò Giacomo dopo una breve pausa; - e il mio sonno d'un tempo, che neppure un terremoto avrebbe interrotto, è pieno d'incubi. Vi sono notti in cui mi alzo, svegliato repentinamente da qualche voce lamentosa, [c]o moto macchinale, corro alla finestra, e dall'altra parte dello spessore della tendina, dei vetri e delle imposte, scorgo, ardenti, dardeggianti su me, due fiamme inesorabili; gli sguardi dell'incognita!... Oppure è la panchina deserta, bianca di brina, con l'ombra di un corpo di donna che vi spicca, sotto la luce del gas, luce gialla di cero, sotto i rami desolati dei platani, che il vento agita come funebri frangie...

„E' un incubo contro il quale non posso lottare, un rimorso violento che m'incalza senza tregua... Ah! il mio gioviale umore, causato dalla buona digestione, il profumo del mio sigaro, il tepore della mia camera, mentre fuori si irrigidiva nella morte la disgraziata che i bottegai mattinieri scoprivano poche ore dopo!"

„Ho discusso su questo caso raccapricciante; mi sono fabbricato mille scuse e non mi trovo punto colpevole; è evidente. Ma non posso fare che quegli occhi della morta non abbiano preso possesso di me, senza possibilità di esorcismi, fino ad oggi...

„Quando passo senza far l'elemosina, due occhi sono lì, che mi spiano, brillanti e duri e che non si estinguono se non dopo che ho dato l'obolo all'infelice questuante.

„Ecco la storia. Ciò vi parrà, forse, bizzarro, idiota, tutto ciò che vorrete. Ma è così!"

GIOVANNI AJALBERT.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

L'insediamento del nuovo Podestà. Ieri, a mezzodì, nell'aula del Consiglio municipale, ebbe luogo la solenne seduta per l'insediamento del nuovo Podestà, avv. Scipione Sandrinelli.

Abbiamo dato nel *Piccolo della sera* di ieri estesa relazione della cerimonia. Crediamo tuttavia di dover riassumerla in brevi linee.

Dopo che il Podestà ebbe prestato giuramento di osservare le leggi dello Stato e lo Statuto del Comune, il Luogotenente conte Goëss porse al neoeletto il saluto del Governo, enumerando i provvedimenti e i bisogni di Trieste tanto nel campo sanitario, quanto in quello economico, promettendo il suo appoggio per la soluzione dei quesiti che si impongono al nuovo Consiglio.

Al sig. Luogotenente rispose il nuovo Podestà, esprimendo fiducia nell'appoggio del Luogotenente ai giusti desideri della città, e dichiarò che mentre difenderà, assieme al Consiglio, l'incolumità della nostra lingua ed i beni garantiti dalla Costituzione e dallo Statuto civico, sarà in pari tempo ossequiente alle leggi. Il Podestà accennò quindi alle condizioni di Trieste, per cui la costruzione della seconda congiunzione ferroviaria è decisiva. Salutò con lieto animo gli intendimenti che il Governo ha manifestati in proposito, dichiarando che dal canto suo il Consiglio concorrerà con ogni sforzo alla prosperità del paese, sia col favorire la concordia di tutti i cittadini, sia con l'uso giudizioso delle finanze del Comune.

Quando, dopo aver accompagnato il Luogotenente, il Podestà rientrò nell'aula, dalla galleria e dal Consiglio scoppiarono applausi entusiastici, e sul capo del primo cittadino piovve un nembo di rose.

Al Podestà diede allora il saluto, in nome del Consiglio, il venerando I° vice-presidente, dott. Luzzatto. L'oratore, nel salutare il primo cittadino, accennò ai molti problemi che si impongono al nuovo Consiglio, e, in prima linea a quello del risanamento della città, dichiarando con applaudita fermezza che nessun ostacolo deve trattenere il Consiglio dal risolverlo, perchè sarebbe assai triste e deplorabile che Trieste avesse a rassegnarsi ad essere annoverata fra le città meno salubri, e che i suoi amministratori avessero ad assistere inerti al sacrificio di vite umane, che potrebbero e dovrebbero essere conservate al fecondo lavoro. L'on. Luzzatto mise poi in rilievo il bisogno di creare od aiutare la creazione di istituzioni educatrici e moralizzatrici del popolo; e accentuò la necessità d'una riforma dell'ordinamento elettorale. Il venerando patriota ricordò poi, fra grandi e ripetuti applausi, il dovere della difesa nazionale, che un'opera assidua di minaccia e di offesa ci impone, rilevando che il culto della civiltà italica avrà nel monumento di Dante nuova solenne espressione.

Il Podestà, quando si rivolse a rispondere all'on. Luzzatto, era profondamente e visibilmente commosso. Si rinfrancò procedendo nel discorso, che produsse su tutti i presenti una gradita impressione di vera franchezza, convincimento e sincerità.

L'avv. Sandrinelli dichiarò di non fare un programma; ma promise di consacrare al bene del paese tutte le sue forze, e di mantenere sempre alti e inviolati quei principî di progresso e di patriottismo che sono culto della città e a cui egli mantenne sempre fede immutata. Proclamò la difesa dell'italianità del paese uno dei precipui doveri del Podestà, e, come il I vice-presidente, accennò al monumento a Dante „pegno d'indistruttibile fiducia nell'avvenire". Egli non sa ciò che ci possa portare il futuro, ma poichè il patrimonio nazionale è un prezioso deposito affidato all'onore del Podestà, egli Podestà di Trieste, lo assume e gelosamente lo custodirà come cosa sacra.

Ma non è meno imperioso il dovere di provvedere ai bisogni delle classi diseredate. Il Podestà disse che, inspirandosi a quella fonte di vera giustizia, che è l'equità, favorirà la naturale aspirazione a quei miglioramenti sociali cui tutti coloro che lavorano hanno diritto. L'avv. Sandrinelli vuole che l'equità e la correntezza - entro l'orbita della legge - presieda ogni atto dell'autorità municipale, perchè vuole che la popolazione miri al Municipio come al suo vero e naturale protettore, e tutti i cittadini, onestamente operanti, possano considerarsi nel palazzo del Comune come in casa propria.

Nella sua azione spera nel leale aiuto del Consiglio, assicurando che se i suoi predecessori lo avanzarono in ingegno ed esperienza, a nessuno sarà secondo nel desiderio di procurare il bene di Trieste.

A salire l'alto seggio lo spinse non l'ambizione, ma il sentimento del dovere. Questo sentimento gli sarà guida a non mai deviare dalla via che gli traccierà la sua coscienza, poichè sente fieramente la dignità di se stesso. E se le forze non corrispondessero al suo buon volere, rimetterà al Consiglio il mandato, ma puro e incontaminato, come lo ricevette.

Il discorso, che abbiamo brevemente riassunto, fu sottolineato nei punti salienti da vivi applausi e fu salutato in fine da una vera ovazione. Noi crediamo che con esso, il nuovo Podestà di Trieste abbia dimostrato di intendere chiaramente i doveri e i diritti della carica cui la fiducia della intera cittadinanza l'ha chiamato. E quanti, ieri, lo udirono compresero, nella fermezza della sua voce, nella forma esplicita, nella sicurezza dell'accento, ch'egli fermamente vuole mantenere tutte le promesse e soddisfare tutte le speranze che in lui la città, desiosa di pace e di lavoro, ha riposto.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per aver ricevuto l'opuscolo „Lis Atra", del signor Ernesto Kosovitz, dal signor Carlo T. Arch, c. 4; dal signor Antonio Suttina, c. 2; dalla sig.a Adele Butti, c. 2.

— Alla Direzione del Gruppo di Trieste furono elargite c. 2 dall'avvocato Silvio Hortis, per aver ricevuto in dono una copia dell'opuscolo „Lis Atra" del sig. E. Kosovitz.

Domani, seconda festa di Pentecoste, il *Piccolo della sera* non si pubblica. Il *Piccolo* uscirà all'ora solita del lunedì, con un'estesa relazione telegrafica dei risultati delle elezioni italiane.

Un'importante decisione suprema sull'imposta industriale. Il Tribunale amministrativo aveva deciso a suo tempo che le autorità di seconda istanza non hanno il diritto di aumentare, come facevano, d'ufficio, l'imposta industriale, in quei casi nei quali il presidente della commissione di prima istanza non abbia insinuato ricorso contro la prima commisurazione. In seguito a tale decisione, il ministero delle finanze annullò bensì tutti gli altri consimili aumenti, ma ordinò al tempo istesso una riassunzione della procedura in tutti quei casi. E avvenne che le commissioni di prima istanza imponessero un tasso maggiore di quello commisurato la prima volta o che sa ricorso del presidente della commissione, la seconda istanza decidesse tale aumento in sede di ricorso.

Senonchè portata anche questa volta dinanzi alla Corte di giustizia in affari amministrativi la questione venne decisa contrariamente all'opinione dell'autorità dello Stato. Annullando le involute decisioni il Tribunale amministrativo stabilì che un aumento dell'imposta in qualunque sede essa avvenga, è giustificata solo quando risultino nuovi fatti per il giudizio di un dato caso, ma non ogni qualvolta la commissione cambia d'avviso senza che cambi la sostanza delle cose. Dichiarò perciò illegali gli aumenti decretati tanto dalla prima che dalla seconda istanza, perchè non giustificati da nuove circostanze di fatto venute alla luce più tardi.

Corrierino medico. - Gli accidenti cagionati dalle correnti elettriche. Nella nostra epoca di febbrile attività industriale, con lo sviluppo sempre crescente della forza elettrica applicata all'industria, va sempre aumentando il numero degli infortuni causati dalle correnti elettriche, infortuni che colpiscono più specialmente gli operai adetti ai lavori.

Questo ripetersi di disgrazie ha indotto il ministero del commercio a Vienna a comporre una commissione per istudiare le cause e il modo di porvi riparo. Tale commissione, si è messa subito al lavoro, ed è da augurarsi che fra non molto possa presentare la relazione degli studi da essa compiuti.

Del resto tale argomento si è già sperimentalmente trattato da parecchi medici; citiamo il D'Arsenval, che recentemente ha pubblicato un lavoro in argomento nel *Brit. Med. Journal.* Ed è d'opinione, che la recente elettrica possa produrre l'infortunio ed eventualmente la morte in due modi: o direttamente, per distrazione dei tessuti, o indirettamente, cioè se riflesso sui centri nervosi. La morte non è sempre inevitabile e l'individuo può essere salvato con la respirazione artificiale, purchè essa venga fatta subito dopo avvenuto l'accidente. Così or non è molto, a Milano, un operaio che stava riparando i fili conduttori del tram, per propria inavvertenza si trovò allacciato da un filo. Dopo pochi secondi il disgraziato non dava più segno di vita; eppure fu salvato grazie la presenza di spirito del medico tosto giunto sul luogo del disastro, che praticandogli la respirazione artificiale, lo trasse da morte.

Quasi tutti gli autori sostengono che negli animali superiori l'effetto letale tanto delle correnti continue quanto delle alternate, è dovuto all'azione prodotta da queste sul cuore. Non è però accertato in qual modo tale azione si manifesta. Ammesso che la morte si debba ad arresto del cuore, sono varie le opinioni circa la questione se esso sia dovuto a modificazioni notevoli nella muscolatura stessa prodotte dalla corrente, oppure all'impossibilità da parte del cuore di superare la resistenza maggiore prodotta dalla costrizione dei vasi sanguigni.

Una corrente di tensione anche relativamente bassa può dare la morte; tutto dipende dal modo di applicazione. In un caso recente successo a Bradford, un uomo venne ucciso da una corrente di 225 volta, avendo toccato con la mano sudata una lampada, mentre stava con le scarpe bagnate su un pavimento in cui si era prodotta una perdita di elettricità.

Però non sempre, ha influenza diretta il numero dei volts, chè spesso si poterono ristabilire in salute persone colpite anche da 2500 volts, mentre nel caso riferito ne bastano 225 per produrre la morte.

Cummingham riporta sedici casi di persone richiamate in vita: tutti i colpiti, rinvenuti, dissero di aver provato un gravissimo senso di costrizione al torace. In nessuno di questi casi però si trattava di correnti di molta alta tensione, perchè i colpiti da queste, non ritornassero più alla vita.

Interessanti sono in proposito le esperienze fatte sui cani, le quali mostrarono come gli animali giovani e ben nutriti sopportino correnti più forti che non quelli vecchi e deperiti, e come vi sieno differenze individuali per modo che, mentre in un soggetto una corrente di 0.25 ampère per un minuto secondo produce l'arresto del cuore, in un altro la stessa corrente applicata anche per un tempo molto più lungo rimase pressochè inefficace. Si applicavano gli elettrodi sulle superfici denudate del cervello e del midollo spinale e si videro perire gli animali per asfissia, e perciò in modo differente da quello che avviene quando la corrente passa per il corpo in modo che anche il cuore ne venga attraversato.

Molti che in caso d'infortunio raccomandano la respirazione artificiale come il mezzo migliore per facilitare l'uscita del sangue dal cuore, osservano che non sempre con questa si ristabilisce sistematicamente la circolazione.

Cummingham suggerisce un nuovo metodo: l'iniezione di sangue, deprivato della fibrina, nelle carotide ed il salasso della vena giugulare. Peccato che questo metodo sia di applicazione altamente difficile, per cui, poichè non si sia trovato altro, si deve ricorrere alla respirazione artificiale, come l'unico mezzo che abbia dato dei buoni risultati.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Da alcuni agenti, raccolti ad una bicchierata, a favore della Cassa di protezione degli agenti al dettaglio c. 2.40.

Per la ferrovia elettrica Trieste-Opicina. La Commissione per la revisione della traccia del progetto di dettaglio per la ferrovia elettrica a sistema misto da Trieste per Scorcola a Opicina si radunerà giovedì 7 corr. alle 8 ant. dinanzi alla porta maggiore della Caserma grande, donde incomincerà la perambulazione del tracciato.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore dei due bambini Machnig: dal sig. Leopoldo Weiss, c. 6.

Somma precedente c. 94.40 e lire 1. Assieme c. 100.40 e lire 1.

Cronaca del tempo. Da un paio di giorni il tempo si è rimesso al bello e la temperatura tende ad aumentare. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro tende a salire e sta sul 761. Le probabilità per le feste di Pentecoste sono buone.

Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in in nessuna località, nebbia a Praga. La città più calda è Brindisi con 23.8 gradi sopra lo zero, la più fresca è Bregenz con 11 gradi sopra lo zero.

L'Adriatico è tranquillo.

Malattie contagiose Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 26 maggio al 2 giugno vennero denunciati 6 casi di difterite e croup, 1 di scarlattina, 1 di morbillo e 1 di varicella.

Morì 1 di scarlattina.

Posta per l'i. r. nave „Zenta". L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere all'i. r. nave da guerra *Zenta* a Hongkong nei giorni 9, 12, 23, 26 e 30 corr., alle 8.25 ant., col treno celere 1002 della Meridionale; e il 15 corr., alle 4.35 pom. col treno N. 1010.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Habsburg" cap. R. Mitis con 178 passeggeri da Alessandria e Lazzaretto di S. Bartolomeo dopo aver scontata la contumacia, „Wurmbrand" cap. de Bretfeld da Cattaro e scali con 291 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Arpad" cap. Thianich da Marsiglia e scali con 191 passeggeri, „Venezia" cap. Blasich da Fiume con 2 passeggeri, „Petka" cap. Ovitanich da Cattaro e scali con 40 passeggeri, il piroscafo italiano „S. Severo" cap. F. Spampinato da Napoli e Catania con 7 passeggeri, il piroscafo inglese „Riverdale" da Moulmein e Porto Said, carico di riso e il brik ellenico „Aris" cap. G. Scarletto da Pirano.

★ Partirono i piroscafi lloydiani „Polluce" per Sira, „Almissa" per Metcovich; il piroscafo germanico „Venezia" per Amburgo; il piroscafo inglese „Knaresbro" per Kertch, il piroscafo ottomano „Marigò" per Alessandria; i velieri italiani „Carmelina S" per Porto Empedocle, „Galileo" per Manfredonia e il bark a.-u. „Trojednica" per Fiume.

ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO del Dr. A. Wittek
GRAZ
Palazzo proprio, Merangasse 26. Telefono N. 594.
Vengono accolti pazienti che abbisognano di una cura chirurgico-ortopedica, o di un trattamento con massaggio ed elettricità, oppure di altro trattamento ortopedico, per es. persone affette da deformità della spina dorsale, del collo, delle estremità, delle spalle, delle mani, dei piedi, gambe ricurve a X e ad O, piedi piatti, o deformazioni prodotte dalle rachitide. Vengono inoltre curate tutte le lussazioni, specie quelle del femore, le slogature e contratture, anche se derivanti da apoplessia o malattie della spina dorsale. Speciale trattamento delle infiammazioni articolari delle braccia e delle gambe, queste ultime con apparati portativi che permettono al paziente di camminare. Cura di tutte le affezioni reumatiche dei muscoli e delle articolazioni. Propria officina ortopedica sotto sorveglianza medica. Sala di ginnastica e di apparati, illuminata a luce elettrica, bel giardino, bagni, anche bagni elettrici, e gabinetto Röntgen.
PROSPETTI E INFORMAZIONI DALLA DIREZIONE

COMMESSO TEDESCO con bella calligrafia e conoscenza della stenografia, **cerca posto in una casa commerciale.** — Offerte al „Piccolo" sub „**M. S.**"

Bagno Fontana
APERTURA
Oggi Domenica 3 corrente

Un bel regalo per la Cresima
deve venir acquistato nel negozio di orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER
CORSO N. 5
Ordinazioni e riparazioni. - Compera e scambia oggetti d'oro, d'argento e gioie.

Restaurant „BOSCHETTO"
Oggi Domenica e domani Lunedì
CONCERTO
sostenuto dalla
BANDA MILITARE
Principia alle ore 5½ pom.
Lunedì fuochi artificiali.

Ieri ebbe luogo l'APERTURA
dello Stabilimento Balneare
EXCELSIOR
A BARCOLA

COLL'ANCORA
LINIMENT. CAPSICI COMPOS.
della Farmacia Richter in Praga
Frizione riconosciuta **eccellente per calmare i dolori;** si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio casalino semplicemente come
Liniment Richter coll' „Ancora"
e non si accettano come **genuine** che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora»
Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga

Mittewald Stabilimento idroterapico presso Villaco, Carintia
700 metri dal livello del mare. Medico Dr. A. W. Schmidt per Brünnlbad, Vienna e Eichwald Boemia. Amministratore: Fr. Himmelstoss (p. Ischl, d'inverno: Gries Bolzano). Amministrazione della baronessa Lang. — Programmi gratis e franco.

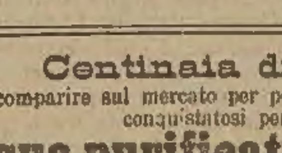
Nell'osteria „Al Transwaal"
ex Antico Gallo - Via Scoglio 205
si smerciano **eccellenti vini** di diverse qualità, a prezzi mitissimi.
Birra di I.a qualità, Cucina alla Boera. Campagna di 800 k. di terra e giuochi di bocce a disposizione del publico.

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

Fino al 1. Giugno e dopo il 1. Settembre ribasso del 25% sul prezzo degli alloggi
BAGNO
Krapina-Töplitz
in CROAZIA
un'ora di carrozza dalla stazione della ferrovia Zagoriana «Zabok Krapina-Töplitz», aperto dal 1 Aprile alla fine di Ottobre.
Terme d'acrato di 30° a 35° R., di grande efficacia nelle seguenti malattie: Gotta, reumatismi, muscolari ed articolari e malattie che ne sono la conseguenza, dolori sciatici, nevralgie, malattie cutanee, Morbus-Bright cronico, paralisi, infiammazioni croniche dell'utero, essudati del tessuto perinterinale. Grandi vasche di marmo comuni e separate, doccie, sudari, Massaggio, elettricità, ginnastica medica svedese. — Alloggi con ogni comodità.
Restaurant buono e a buon prezzo; banda musicale stabile. Estese passeggiate ombrose, ecc.
Dal 1. Maggio in poi, omnibus ogni giorno per Zabok o Pöltschach.
Medico dello stabilimento dottor **Ed. Mal.** Opuscoli in tutte le librerie. Prospetti e informazioni dalla
Direzione del bagno.

PREZZI RIDOTTI
Seta a righe tutta seta, bella qualità . da **55** s. il mt. in poi
Stoffe novità per vestiti, 120 cmt. alta „ **58** „ „
Piqué francese, disegni recenti colori garantiti „ **35** „ „
Battiste disegni eleganti, colori buoni „ **29** „ „
Percail disegni moderni, ricchissimo assort.o „ **16** „ „
Piquè bianchi per vestiti, bellissima qualità „ **29** „ „
Seta lavabile colori moderni **55** „ „
Pongees tutta seta, primissima qualità, disegni di ultima moda, altezza 60 cm. „ **88** „ „
Zephir inglese disegni moderni, colori garantiti . . . . . **23** „ „

Per maggior comodità del P. T. Pubblico
venne aperto un
NUOVO LOCALE
in **Merli, Veli, Garze, Guarnizioni e tutti gli articoli di acconciatura in scelta enorme ed a prezzi di grande convenienza.**

Il tutto presso

M. Weiss
Soltanto **Corso 9** Soltanto
Prezzi fissi **Telefono 498.**

Centinaia di articoli di reclame
ha veduto comparire sul mercato per poi eclissarsi; mentre essa ha conservato sempre il posto conquistatosi per virtù delle sue preziose qualità.
L'Acqua purificatrice dei capelli, di Moras
(Eau de Cologne Philocome) usata, apprezzata e premiata fin dal 1852. Trovasi presso
Ignazio Wohl, piazza della Borsa N. 4
A. MORAS & C., fornitori di Corte, Colonia

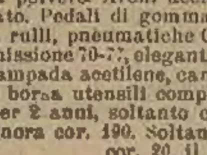
Fondata nel 1852
Cartoni per tetti e Fabbrica prodotti di catrame
E. PILHALS' Nachf.
raccomanda i suoi **cartoni asfaltati I qual., piastre isolanti, cemento per legno, lacca per tetti** (nera e rossa), **catrame, asfalto, pece per bastimenti e unto, carbolineum, acido carbolineum, acido carbolico, benzina, vernici di benzina, nerofumo** ecc.
Ufficio centrale VIENNA II, Kolonitzgasse N. 6
Fondata nel 1852

ISTITUTO RAPP
KLAGENFURT
Dal luglio, nel palazzo proprio
Si accettano alunni di scuole medie e commerciali. Studi preparatori per l'ammissione in queste scuole, congiunti all'insegnamento del tedesco. Amorevole trattamento e rigorosa sorveglianza. L'istituto è aperto anche durante le vacanze.
Antonio Rapp
PROPRIETARIO-DIRETTORE

DOMANDATE
gratis e franco il prezzo corrente, uscito ora, riccamente illustrato, per tutti gli **articoli di Sport** originali inglesi, come
Lawn-Tennis, Foot-ball, Amache
come pure
ATTREZZI DA GINNASTICA FORTIFICATORI DEI MUSCOLI
(americani) ecc. ecc., da
ALOIS SINGER
Specialità Articoli Sport inglesi, Vienna I, Franz-Josef-Quai 13.

ELEGANTI ANELLI DA UOMO E DA SIGNORA
vero oro di 14 carati su base d'argento. Ogni pezzo munito del timbro dell'i. r. ufficio di saggio. Garanzia di 5 anni per la durata

N. 175 con imitaz. brillante f. 1.75
N. 142 con imitaz. brillante, f. 1.75
N. 22 anello alleanza con zaffiro e imitaz. brillante f. 1.90
N. 147 Anello con imitazione turchese fior. 1.75
N. 191 con imitaz. brillante, f. 2.40
N. 15 con imitaz. Ametista f. 2.25
L'imitazione dei brillanti di questi anelli è talmente perfetta che perfino conoscitori non li distinguono. Anelli di matrimonio f. 1.20. Per la misura una striscia di carta. Soltanto presso
ALFREDO FISCHER
VIENNA I, Adlergasse 10.
Spedizione per rivalsa. — Se gli articoli non convengono si restituisce il danaro.
Catalogo gratis e franco.


Vendo velocipedi stiriani *Courrir* marca 1900, rinomati in tutta la Monarchia, per 180 cor. Fusto elegante e leggero, forchetta posteriore ovale, movim. stretto, chiusura ermetica contro a polvere. Archi acciaio, raggi argento nichelato. Pedali di gomma o da corsa ¼. Catena a rulli, pneumatiche Continental 28×1½. Trasmissione 70-77, elegantissima smaltatura in nero, lampada acetilene, campanello, sella americana e borsa utensili completa, con ampia garanzia per 2 anni, soltanto cor. 180. Biciclette da signora cor. 190. Soltanto per contanti. Caparra cor. 20, il resto rivalsa.
Deposito Velocipedi M. Rundbakin, Vienna IX
Berggasse 8
Casa fondata nell'anno 1876.

Orologi a pendolo con musica

è l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo in miniatura, sono lunghi 69 centimetri. La cassa precisa al disegno, è di legno noce naturale, tirata a lucido e fregiata in oro con rimessi artisticamente intagliati: suona **ogni ora** le più belle marcie e bellissimi ballabili. Prezzo, compreso imballaggio e francatura.
solo f. 9
Lo stesso orologio senza musica, ma che batte le ore e le mezze ore, compreso imballaggio e francatura
solo f. 6.80
Questi orologi non sono soltanto garantiti per la loro precisione, ma sono anche pel loro elegante lavoro un bellissimo mobile d'ornamento.
Spedizioni soltanto per rivalsa. Non convenendo, si riprendono di ritorno e si restituisce il denaro, perciò nessun rischio. Grande prezzo corrente illustrato d'orologi, catenelle, anelli, ecc. gratis e franco.
Josef Spiering
Vienna I, Postgasse N.° 2.

Per dipingere da sè i pavimenti.
La vernice ad olio ambrata di O. Fritze supera tutti i fabbricati consimili per durata e solidità.
La vernice ad olio ambrata di O. Fritze si asciuga con garanzia in sei ore.
La vernice ad olio ambrata di O. Fritze rende più di tutte le concorrenti; un chilogr. basta per 16 metri quadrati;
perciò riesce, nell'uso, la più economica.
Depositi: a **TRIESTE** presso Fratelli Zernitz, Drogheria
a **FIUME** presso Gregorio Gallo, Drogheria, via Porto 2
a **GORIZIA** presso Giovanni Cescutti, Drogheria.

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Anna" partì ieri da Hongkong per Singapore, „Maria Valeria" da Kobe per Trieste proseguì il 31 u. s. da Aden per Suez, il „Marquis Bacquehem" da Calcutta per Trieste partì il 1. corr. da Bombay per Aden, l'„Imperatrix" diretto a Trieste partì il 1. corr. da Bombay per Aden, il „Palermo" arrivò a Swansea il 31 u. s. proveniente da Rouen, il „Prazsatus" partì da Fiume il 1. corr. per Bordeaux, il „Mediterraneo" partì da Newcastle per Cronstadt, l'„Attila" partì da Marsiglia il 31 u. s. per Odessa, il „Gundulic" partì da Bordeaux per Cardiff, l'„Arcadia" partì da Swansea il 1. corr. per Venezia, lo „Stefania", il „Nagy Lajos" e il „Josip Brailli" passarono Gibilterra diretti il primo a Rouen, il secondo a Pernambuco, e il terzo a Londra, l'„Assunta" cap. Vidulich passò Mumbles Head diretto a Pola.

Notizie marittime. Il piroscafo francese „Normandie", avendo strisciato sopra uno scoglio, ebbe aperta una larga via d'acqua che minacciava di farlo affondare. Il comandante trovò necessario di andare ad investirsi presso Portland-Point. Con ciò l'equipaggio fu salvo; ma il carico è completamente perduto.

— Presso Kilia, costa d'Asia, si è investito il piroscafo inglese „George Royle".

— Il piroscafo inglese „Turrethill" che, come annunziammo, in viaggio per Dieppe si era investito presso l'isola Coquet, fu potuto disincagliare, ma si è riscontrato che fa acqua.

— Il 28 u. s. arrivò a Newport, da Goole, il piroscafo inglese „Alassio" con danni alla prora riportati nella collisione avuta col piroscafo „Mid-Surrey".

— Il postale „New York" arrivò a Nuova York il 28 u. s. proveniente da Southampton con l'asse di un'elica danneggiato.

— Il piroscafo „Kakajso" in viaggio da Swansea per l'Australia si è investito presso la Punta Chapman (Cape-Town).

Teatro Fenice. Questa sera alle 5 l'illusionista signor Velle darà la prima delle due annunziate rappresentazioni, assieme alla „Veggente" di Parigi.

Sotto l'ombrello. In quel giorno era seguita la leva. Sta bene stabilire questo fatto, perchè spiega molte cose. Quattro giovanotti, dopo aver passato la visita medica, s'erano recati a S. Giovanni, passandovi la giornata in un'osteria.

All'imbrunire, ne avevano bevuto tanto, che l'equilibrio fra contenente e contenuto era scosso in modo da compromettere e la saldezza delle loro gambe e quella dei loro cervelli. E' una cosa che accade frequentemente e nessuno ci bada.

In quella sera, quando quei giovanotti uscirono dall'osteria, pioveva, e i quattro erano senza ombrello. Grave per della gente che non voleva metter acqua nel proprio vino. Per sua mala fortuna passò in quel momento di là un operaio, certo Fiorentini, il quale era in possesso di un ombrello: un bel ombrellone amplissimo che avrebbe potuto coprire una compagnia di linea.

I quattro accolsero l'apparizione dell'ombrello con un urlo di gioia e vi si precipitarono sotto in folla. Il Fiorentini, uomo d'istinti conservatori, a quell'irruzione rispose domandando con voce irritata:

— Che nova, salvadighi?!

Uno degli ubbriachi se ne offese:

— Salvadighi?! Te sarà ti salvadigo!

E gli piantò un cazzotto sotto il mento. Il Fiorentini gli restituì il cazzotto. L'altro gli fece sgambetto e il Fiorentini cadde a terra trascinando seco tre degli ospiti del suo ombrello, che frattanto aveva anch'esso passato un brutto quarto d'ora, andando a finire, gettato oltre un muricciolo, in una campagna.

Ieri due dei giovanotti, Antonio C., e Carlo B., comparvero in Pretura.

Il Fiorentini vi espose il fatto, chiedendo di essere indennizzato delle spese per la lavatura dei panni che, cadendo nel fango, s'erano imbrattati. Di più chiese un indennizzo per la vergogna sofferta, di aver avuto lordi di fango la barba e i capelli. Per l'ombrello non chiese indennizzi, ritenendo fortuna l'aver perduto un arnese che gli aveva apportato „tanta scalogna".

I due accusati furono condannati a tre giorni d'arresto.

L'orologio al lotto. Nell'aprile u. s. il bracciante G. Delise, essendo ammalato e abbisognando di denaro, pregò il suo padron di casa, Giovanni Giugovaz di fargli „mettere al lotto" un suo orologio d'argento. Il Giugovaz affidò tale incarico al giornaliero Carlo Corsi, il quale pare fosse molto abile in tale faccenda. Di fatti il Corsi riuscì in breve a „collocare" tutti i 90 numeri.

Ma alla sortita dei numeri, il vincitore invano reclamò l'orologio: il Corsi era scomparso con l'orologio e col denaro.

Quindici giorni dopo, il Giugovaz riuscì a rintracciare il Corsi, il quale confessò che aveva mangiato il denaro della lotteria e che di più aveva impegnato l'orologio.

Denunciato all'autorità, ieri il Corsi fu condannato a cinque giorni d'arresto.

Oggetto rinvenuto. Fu rinvenuto e depositato al nostro Ufficio d'amministrazione:

Una borsetta di velluto contenente un fazzoletto, un mazzo di chiavi ed un portamonete con un importo di denaro, rinvenuto in Corso da un signore.

Di chi è quel ferro? Nel pomeriggio di ieri veniva arrestato l'apprendista calderaio Umberto C., d'anni 14, perchè trovato in possesso di una quantità di ferro vecchio. Interrogato il ragazzo disse che suo padre, che attualmente trovasi nelle sale d'osservazione del civico ospedale, gli aveva dato l'incarico di vender quel ferro che si trovava in una cantina, e di portargli qualche po' di tabacco. Essendo risultata vera la sua asserzione, il C. venne subito rilasciato in libertà.

Quattro contro uno. L'ex-guardia di finanza Eugenio Piazza, d'anni 25, abitante a Sant'Anna N. 213, rincasava l'altra sera verso le 8 quando fu avvicinato da quattro individui, i quali, dopo averlo preso per le braccia, gli dissero:

— Ah, ti xe capità finalmente nelle nostre man: noi, te vedi? adesso podessimo farte la pele par tute le volte che te ne ga fato la spia, invece se contentemo de darte una piccola lezion...

E sì dicendo i quattro aggressori scaricarono addosso al malcapitato finanziere una discreta quantità di pugni e calci. Poi gli diedero uno spintone, facendolo cadere a terra, e se la svignarono. Ieri mattina, verso le 8, il Piazza si recò alla Stazione centrale di soccorso, dove gli fu riscontrata qualche contusione alla schiena, che gli venne medicata.

Durante il lavoro. Il calderaio Luigi Bortolotti, d'anni 16, occupato nello Stabilimento S. Marco, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 10, mentre attendeva al suo lavoro, ieri mattina verso le 10, ad un certo punto inciampò e cadde sopra un mucchio di ferramenta e ne riportò gravi contusioni alle gambe. Dai suoi compagni fu trasportato alla Stazione centrale di soccorso, dove ottenne le cure opportune.

Ieri mentre il carpentiere Carlo Ferrari, d'anni 60, abitante in via Ponziana N. 17, occupato nel cantiere S. Marco, era intento al proprio lavoro, gli cadde sulla gamba destra un acuminato triangolo, che gli produsse una ferita lunga circa 7 centimetri al polpaccio. Il Ferrari si recò all'ospedale, dove fu accolto nel quarto ripartimento.

Il fabbro Giovanni Lesniak, di 24 anni, ieri, durante il lavoro, riportò una ferita alla mano destra. Il signor Treves, dopo avergli lavato e fasciato la ferita, lo consigliò di recarsi all'ospedale.

I cani che mordono. Lo scolaro Effendi Michelli, d'anni 7, abitante in via dell'Acquedotto N. 38 ieri mattina si divertiva a giocare con un cane, ma ad un certo punto il fedele quadrupede perdette la pazienza e morsicò il ragazzo alla mano sinistra. Dalla madre il Michelli fu accompagnato alla Guardia medica dove gli venne cauterizzata e fasciata la piccola ferita.

Una tabella e una fuga. Due guardie del Commissariato di S. Giacomo, passando ieri mattina per la via del Montecucco, ad un certo punto s'imbatterono in due individui che portavano una grande tabella di ferro con l'inscrizione: „Vendita di vini italiani." Insospettitesi sulla provenienza di quella insegna le guardie interrogarono i due, i quali risposero... lasciando cadere a terra la tabella e dandosi alla fuga.

La tabella fu trasportata all'ispettorato del rione dove il legittimo proprietario potrà recarsi a ritirarla.

Apoplessia. Il contadino Giuseppe Turco, d'anni 70, abitante al N. 100 di Rozzol, mentre s'accingeva ad uscire di casa, ieri mattina fu colto da un insulto apoplettico e cadde al suolo. Dai casigliani fu chiamato telefonicamente un dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale prestò al sofferente le necessarie cure.

Ammalati sulla via. Teresa Galli, di 21 anni, passando ieri per la Piazza Grande, cadde a terra colta da improvviso malore. Treves, accorso, prestò le necessarie cure alla sofferente.

Ieri verso le tre pom. in via della Sanità Guglielmo N., di 28 anni, fu colto da violenti assalti epilettici. Il signor Treves gli prestò le cure necessarie.

Atterrato da un velocipede. Ieri, nel pomeriggio, presso l'ippodromo di Montebello, il vecchio settuagenario Andrea Vecchiet, abitante in via Sette fontane N. 245, venne atterrato da un maldestro ciclista e ne riportò una forte contusione alla gamba destra.

Da una vicina trattoria si telefonò al dottore d'ispezione alla Guardia medica, il quale, recatosi sul luogo, prestò al sofferente le cure opportune e lo fece poi accompagnare a casa sua.

Infedeltà. In seguito a ricercatoria del capitanato di Gorizia, l'ispettore degli agenti di p. s. Schubert e gli agenti Cigoi e Stirzer arrestarono ieri notte in via del Belvedere certo Antonio Liczn, d'anni 19, da Canale, il quale, tempo addietro aveva commesso un'infedeltà a danno di Stefano Kos, da Gorizia. Il Liczn dovrà pure rispondere della contravvenzione di falsa notifica, perchè alla sua padrona di casa aveva detto di chiamarsi Giovanni Manzig.

Sbornia. Dalla drogheria del signor Francesco Cillia, sita in via delle Poste, veniva telefonato ieri alla Stazione centrale di soccorso che l'oste Camillo Paghini era stato colto da malore improvviso. Il dottore di turno accorse e constatò che il presunto sofferente era in preda ad una sbornia fenomenale percui dopo avergli fatto delle esalazioni di ammoniaca lo invitò... a coricarsi.

Cronaca minima. Ieri, all'1 e mezzo pom., in piazza delle Legna, fu arrestato il cocchiere Biagio Codezza, di 80 anni, da Postumia, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Furono arrestati inoltre Andrea S., di 56 anni, fabbro, da Trieste, perchè privo di lavoro e di mezzi di sussistenza; - il cocchiere disoccupato Lorenzo C., di 46 anni, da Trieste, per eccessi sulla pubblica via.

Ieri notte, in via della Fonderia, il vermicellaio Alessandro M., di 30 anni, percoteva la propria metà, e quando accorsero, al rumore, le guardie, egli si rinchiuse a chiave nel portone di casa e si diede a lanciar contumelie contro i funzionari dell'autorità. Contro di lui fu mossa denuncia.

Lotto. Estrazioni del 2 corr.:

Trieste	87	88	7	78	45
Linz	53	13	43	22	65
Innsbruck	11	67	80	8	62

Corrispondenza aperta. *Sportivo ed altri molti.* Per la corrente stagione non si può più parlare di corse a Montebello; probabilmente si tenterà di organizzare una riunione in autunno. — *M. Cantori.* Il primo concerto dato dall'Orchestrale triestina sotto la direzione di Martucci fu quello per i soci della Filarmonica, che ebbe luogo lunedì 27 novembre 1899; il primo concerto pubblico fu dato la sera di giovedì 30 dello stesso mese. — *Curioso.* I. Si rivolga ad un droghiere. II. Troverà quanto desidera nel *Piccolo* del 2 aprile. — *Curiosa.* La tassa minima per ottenere la pertinenza è di cor. 20. *Roma.* — Il matrimonio fra due regnicoli in Austria si può fare anche in chiesa soltanto. La seconda sua domanda, relativa alle ricordazioni, è poco chiara. Intende parlare dell'Austria o dell'Italia? — *Vecchio abbonato.* Veda nella Corrispondenza aperta di ieri. — *Bucefalo.* Quella coscrizione riguarda i cavalli non presentati alla prima.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 20.8, ore 2 pom. 23.8 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.1 — Oggi: Alta marea —.— ant., 2.50 pom Bassa marea 7.0 ant., [illegible].49 pom.

Galanteria disgraziata.

Oh, la bella farfalla! Se potesse acchiapparmela!... — Non vuol altro?... Paff!

AUTOMOBILE BOLLÉE
FABBRICA D'AUTOMOBILI LEESDORFER
Baden presso Vienna
Locale d'esposizione: Vienna, I, Parkring 18 Telefono N. 94 — Telefono N. 2666
Luogo di prova: Vienna, IV, Luisengasse 31 Telefono N. 4152
LE RICHIESTE SONO DA INDIRIZZARE DIRETTAMENTE ALLA FABBRICA A BADEN PRESSO VIENNA.

Trichol è un preparato raccomandato da autorità mediche per estirpare completamente la forfora (pajola)
Inventore A. P. DE ZONCA, chimico farmacista.
Deposito per Trieste: F.lli Seraltz, Corsia Stadion.
Per Gorizia-Gradisca: A. Mainig, Gorizia, Piazza Grande

Fotografie finissime garantite
OCCASIONE PER CRESIMANDI.
ottengonsi a prezzi ribassati presso lo Stabilimento Fotografico di EMILIA MANENIZZA
Piazza della Borsa N. 11.

6 visita con prova	£ 2.50
12 „ „ „	„ 4.—
6 gabinetto con prova	„ 4.—
12 „ „ „	„ 7.—

Si lavora con qualunque tempo.

MONFALCONE.
ALBERGO „ALLA POSTA"
del tutto rimodernato. cucina alla casalinga, vini squisiti, (chianti a spina), stanze da C. 1 in poi. A. BOECK.

Villeggiatura (Pensione)
Dal primo Giugno a tutto Settembre splendida villeggiatura sui colli di Rosazzo, nel Friuli, a 5 chilometri dalla stazione di S. Giovanni di Manzano. Vitto ottimo. prezzi modici, nonchè occasione d'apprendere la lingua italiana e tedesca. Piano a disposizione. Per schiarimenti rivolgersi a tempo Maria Venturini. Udine.

In POLA.
Da vendere FONDO DI FABBRICA, di circa 400 tese quadrate, denominato Sotto Castella, particella cat. N. 118. — Posizione stupenda e circondata da vie pubbliche.
Offerte dirigere sotto «M. G.» libreria Guglielmi, Gorizia.

Nuova terapia razionale. Certificati di celebrità mediche. Innocuo, nessun medicinale.
A tutti i malati di nervi
si raccomanda caldamente l'opuscolo di Romano Weissmann, che esce nella 26.a edizione:
Delle malattie di nervi e dell'apoplessia.
Si può avere gratuitamente dalla libreria
CARL VALENTIN's SOHN Cinquechiese.

MÜRZUSCHLAG
STABILIMENTO IDROTERAPICO
Cure di aria e fanghi, presso al Semmering, Stiria.
A 1 minuto dallo Stabilimento nuovi bagni con vasche e bacini da nuoto, cura idrica, anche secondo il sistema del parroco Kneipp e di Priessnitz. Elettricità, massaggio, boschi di pini a 5 minuti. Salone di cura, acqua sorgiva.
Programmi e informazioni dalla Amministrazione del bagno.
Proprietaria: Giuseppina Waldherr. Medico dirigente dott. Felice Urbaschek

Bagno Topolschitz
presso Cilli, Stiria
Tutti i più moderni portati della terapia fisico-dietetica
BAGNI TERMALI PENSIONE e buon ristorante viennese — VILLEGGIATURA ESTIVA.
CURA ATMOSFERICA
Prospetti dal dott. v. Huttern Vienna VI/1 Mariahilferstrasse N. 31.

VILLEGGIATURA
presso Krainburg, Cragno superiore.
clima alpino, aria pura senza polvere, magnifica acqua di sorgente. Molte belle separate camere, saloni, acquedotto, bagni caldi. La pensione in casa è buona ed a prezzi mitissimi. Si parla italiano. Informazioni dal proprietario Dr. GLOBOCNIK EDOARDO medico distrettuale a Krainburg

GRANDE ASSORTIMENTO REGALI PER CRESIMA
presso VITTORIO FEI
OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton (Tettola)
FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

Bagni Termali
S. STEFANO (Istria)
Aperto dal 1. Giugno a tutto Settembre
Ufficio Postale e Telegrafico.
Per informazioni rivolgersi al proprietario Matteo Bertetich, fu Antonio.

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera ore 6½
GRANDE CONCERTO
DELLA
Banda Militare di Gorizia
reggimento 47, sotto la direzione del maestro R. de Benczur.

Convitto per fanciulli ELLENBOGEN Vienna IV Kobingasse N. 1
Figli di famiglie che vivono fuori di città; quali devono passare qualche tempo soli a Vienna trovano alloggio e cure amorose e premurose. Informazioni verbali o scritte a richiesta.

MAGLIERIE del medico Dr. LAHMANN
Non si restringe! — Non sfila!
Insuperabile per bontà e durata.
La più sana e pratica BIANCHERIA per ogni stagione.
CAMICE e GIACCHE con maniche senza cucitura
MUANDE Tasezcitua cura
Calzoni da cavalcare, camice e mutande unite, ecc.
Biancheria da letto del Dr. Lahmann
Biancheria da donna e fanciulli
Domandare prezzi correnti e campioni gratuiti dalla fabbrica
H. HEINZELMANN, BREGENZ (Vorarl) 6.
DEPOSITI ESCLUSIVI: a Trieste presso la ditta Carlo Burgstaller, via Spiridione N. 6. a Pola presso la Ditta Enrico Pregel, via Sergia.

STABILIMENTO IDROTERAPICO JUDENDORF PRESSO GRAZ.
Stazione ferroviaria Magnifica posizione boschiva. Ogni genere di cura idropatica, bagni elettrici a doppia cella, massaggio. Prezzi modici. Programmi si ricevono dalla Direzione
Dott. GIUSEPPE LIPPA.

Pulisciti la bocca e i denti giornalmente mattina e sera con la miglior acqua dentifricia conosciuta
KOSMIN
e conserverai i denti belli e sani.
Una bottiglia, sufficente per molto tempo, costa 1 fiorino. Si trova nelle farmacie, nelle principali drogherie e dai profumieri.

INSTALLAZIONI DI CESSI, LAVAMANI
Bagni a vasca o a vapore
CON RISCALDAMENTO A GAS O A CARBONE.
Bagni ad altalena
Vasche e semicupi con riscaldamento regolare brevettato. Apparati per la cura d'acqua fredda e calda
Il tutto di solida costruzione, trovasi presso la notissima ditta
M. STEINER
fabbricante degli I. r. priv. apparati da bagno e installatore di condutture d'acqua fin dal 1869.
VIENNA II., Taborstrasse N. 33.
Prezzi correnti illustrati gratis
Preventivi di condutture come pure di installazione di pompe e serbatoi

Graz, SANATORIO FISCHER, Rückerlberg, 440 m. dal livello del mare, in mezzo agli splendidi panorami alpini della Stiria, salubre aria di montagna confort moderno, luce elettrica, bagni, prezzi moderati. — Aperto tutto l'anno.
Prospetti franco gratis.

Hôtel Pension
VILLA BILLI
Casa di primo ordine con vasto giardino.
Vittorio Veneto
Per ulteriori dettagli indirizzo al „Piccolo."

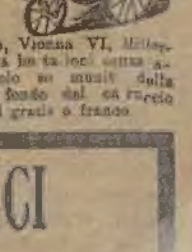
Sana e bella villeggiatura estiva
Hôtel alla Stazione Arnoldstein
(Carintia), ai piedi del Dobratsch, dirimpetto alla stazione, 5 minuti dal paese di Arnoldstein, luogo aperto, circondato da bei prati e giardini, vicinissimo ad estesi boschi, aria fresca, passeggi ombrosi. Stanze ariose, bene arredate, salone da pranzo (con pianino), sala di riunione, da bigliardo, veranda, bel giardino. cucina eccellente, buone bibite, prezzi miti. Medico, farmacia, bagni freddi e caldi. Ufficio postale e telegrafico in paese. Per informazioni rivolgersi all'albergatore M. Pleschiutschnig.

Stabilimento idroterapico di Millstadt
SUL LAGO OMONIMO
(Carintia), clima mite alpino, magnifica posizione, grande comfort. (Acqua potabile di sorgente, illuminazione elettrica, ecc.) Cura idroterapica completa. Bagni medicinali di acido carbonico, massaggio, elettroterapia (bagno elettrico a 2 celle), bagni di sole, fanghi, cura d'aria, cura per dimagrire e per ingrassare. Ottimi risultati. Prezzi ridotti prima della stagione di cura e dopo la fine di questa. Prospetti gratis. Proprietario e direttore
Dr. Alfredo Weiss.

Stabilimento di cura
PREBLAU
Valle della Lavant, Carintia
Stazione Preblau-Sauerbrunn della ferrovia Zeltweg - Unterdrauburg.
Aperto dal 1. Giugno alla fine di Settembre
Clima subalpino, aria aromatica di boschi, luogo tranquillo. Il valore terapeutico delle fonti acidule di Preblau, nei casi di malattie dello stomaco, catarri, della gola e dei bronchi, malattie delle vie urinarie, infiammazione dei reni, ingrossamento della prostata, gotta, calcoli, morbus brighti, diabete, catarro del fiele e calcoli biliari, sono noti ad ogni medico, come conosciute da tutti sono le sue eccellenti qualità di bibita dietetica profilattica, di piacevole sapore acidulo.
Lo stabilimento di cura, arredato con tutto il necessario per il trattamento delle persone affette dalle suaccennate malattie, è diretto dal dottor Ermanno Schmidt.
Per ordinazioni di alloggi o invio di programmi rivolgersi all'Amministrazione delle fonti, Preblau, Valle della Lavant, Carintia.

Antichi e celebri bagni sulfurei
in Croazia
Stazione ferroviaria Warasdin-Töplitz Posta e telegrafo
sulla linea Zagoriana (Zagabria - Csakathurn)
Analisi del consigliere aulico professor Dr. LUDWIG nell'anno 1894:
Sorgente termale di 58 gradi C., Fanghi sulforati d'insuperabile efficacia nei reumi muscolari e articolari, dolori articolari e contrazioni successive a infiammazioni e fratture; gotta, nevralgie, dolori ischiatici, malattie muliebri, malattie cutanee e segrete: malattie croniche dei reni, catarro alla vescica, scrofole, rachitide, avvelenamenti con piombo e mercurio, ecc.
Cura delle acque per le malattie della gola, della laringe, del petto, del fegato, dello stomaco, e degli intestini, emorroidi, ecc.
ELETTRICITÀ MASSAGGIO
Stabilimento bagni provvisto del massimo comfort con acqua sorgiva, cure idroterapiche con doccie, sistema Kneipp, aperto tutto l'anno. Stagione di estate: dal 1. maggio al 1. ottobre. Magnifico parco, estesi giardini, bei dintorni per gite. Orchestra stabile, composta dai professori dell'opera di Zagabria. Balli, concerti ecc. Un omnibus attende giornalmente gli ospiti alla stazione di Warasdin-Töplitz. Si trovano anche vetture separate, per le quali si prega di fare l'ordinazione in antecedenza. Consigli medici dal medico dello Stabilimento dott. A. Longhino.
Programmi e opuscoli spedisce gratis e franco. l'Amministrazione del Bagno

Madri! Volete mantenere sani i vostri bimbi, non comperate carrozzi di vimini: essi sono i propagatori delle malattie infettive e vi si annidano con preferenza le simili. Comperate soltanto carrucci igienici, con copertura lavabile e cestino patentato di metallo, raccomandati da capacità mediche.
Grande pulizia, somma eleganza,



L. Baumann I. r. proprietario privilegiato, Vienna VI, Millergasse 6. Guarantori ... senza alcun valore. Genuini solo se muniti della marca qui segnata, sul fondo del carrello. Cataloghi illustrati gratis e franco

SOCIETÀ PER AZIONI DI ACCUMULATORI ED APPARATI ELETTRICI
Vienna, X1, Leebgasse 34.
Fabbriche consorelle a BERLINO, ALT-DAMM, MONACO, PARIGI
ACCUMULATORI trasportabili e fissi.
Tipi speciali per ogni uso con applicazione di quadri plantè, quadri reticolati (ed altri simili sist. Correns) nonchè quadri m...
Installazioni complete di illuminazione ed energia elettrica
Fabbricati sperimentati! — Prezzi miti! — Buone condiz...
Speciali facilitazioni ai rivenditori e installatori.

Ogni giorno una. Il figlio di Betiolisi invita a un giro di valzer una signorina.

Dopo pochi minuti la signorina si ferma e domanda:

— Sousi, le piace molto di ballare?
— Moltissimo.
— E allora perchè non impara?

2 giugno.

Da CORMONS.

Le denuncie si fanno o non si fanno. Il podestà di Cormons, barone Locatelli, rettificò ieri a § 19, che il processo contro il dott. Fabbrovich, - finito, come è noto, con l'assoluzione dell'imputato - venne tenuto su denuncia prodotta dal Consiglio comunale e non da lui.

Se il nostro corrispondente avesse scritto „denuncia del barone Locatelli", omettendo, cioè, la qualifica „podestà", avremmo ancora potuto pensare che il barone Locatelli sentisse il bisogno di eliminare il dubbio che si trattasse di una sua denuncia personale. Ma noi avevamo stampato tanto di „podestà Locatelli". Era dunque chiaro anche senza la rettifica, che accennavamo a una denuncia prodotta dalla rappresentanza comunale a mezzo del suo capo, il podestà.

Perchè dunque il barone Locatelli ha fatto ricorso al § 19? Perchè tanto gli premeva in quest'occasione, un'esattezza, non diciamo scrupolosa, ma meticolosa? o la denuncia contro il dott. Fabbrovich fu una bella cosa, e allora, mio Dio, perchè il barone Locatelli ha abdicato con tanto altruismo ad ogni suo merito in favore del Consiglio comunale? o fu una brutta cosa, e allora... allora quella qualunque figura, che il Consiglio comunale di Cormons ha fatto in questa vertenza, poteva ben acconciarsi a farla con esso anche il barone Locatelli.

Ancora potremmo comprendere - anzi dovremmo lodare - questo „distinguo" del barone Locatelli, s'egli aspettasse il battesimo dell'opinione pubblica dal suo atteggiamento nella questione che ha dato luogo alla denunzia.

Ma il barone Locatelli è persona conosciuta, anzi conosciutissima, e la sua fama è così solida e diffusa, che nulla più ha a temere nè da azioni nè da omissioni.

Vero è che il barone Locatelli ha proprio la mania di farsi fare della *réclame* dal § 19. Basta che lo si nomini, ed egli scocca la sua rettifica, senza preoccuparsi affatto se la rettifica rettifichi, o se non rettifichi niente, come fu il caso ieri, e come fu, or fa un mese, per quelle rettifiche che ci mandò - in tre edizioni, firmate ognuna altrimenti - sul misfatto per cui il dott. Fabbrovich... fu assolto.

Come si vede, anche le sue rettifiche trovano dei rettificatori e ben più autorevoli di lui; e un bell'esempio di ciò è la rettifica morale che gl'inflisse ieri il Giudizio di Gorizia mandando assolto il dott. Fabbrovich.

Del resto, il podestà barone Michele Locatelli s'accomodi! S'egli ci manderà una rettifica anche per queste righe e ci scriverà, ad esempio: „Non è vero che io mi accomodi" oppure „Non è vero che ci sia qualcuno più autorevole di me"; oppure ancora negherà ch'egli si faccia fare della *réclame* dal § 19, ma pretenderà invece ch'è lui che la fa al § 19; noi accoglieremo questa e quella qualunque altra rettifica che gli piacerà di mandarci, riservandoci soltanto il modesto diritto di commentarla il dì seguente, affinchè anche questa rubrica rechi seco la nota amena.

LA MODA E LA CASA.

Un capitolo di moda infantile. Lasciamo un po' gli abiti a coda e i cappellini piumati, e tratteniamoci fra le gonnelline corte e i cappellini alla marinara gettati capricciosamente all'indietro sulle testine ricciute.

Facciamo una breve escursione nel mondo infantile.

Vi presentiamo qui, prima di tutto, una vestina per *soirée* per fanciulla dai 5 ai 6 anni. Anche le bimbette hanno le loro serate e le loro feste. E come si guardano addosso le piccole vanerelle!

La nostra vestina è azzurra, guernita di pizzi bianchi e di nastri di velluto rubino. Starà molto bene ad una biondina dalla faccina capricciosa. Anche fra i capelli, nodi di velluto.

Per scuola o per passeggio sarà ottima cosa non dipartirsi dall'aurea semplicità, che qualifica subito chi sa vivere ...are a tempo e luogo, le ricercatezze.

La figura 2 vi dà due modelli di vestiti: uno è un abito in *percalle* o in *zéphir* per fanciulle di 14 anni: l'abito è tutto liscio, con camicetta maschile, collo rovesciato e polsi in batista bianca insaldati. Cravatta e cintura d'uno stesso colore, armonizzante con quello del vestito.

Nella stessa figura presentiamo una vestina per accompagnare la mamma in qualche visita intima, per ricevere le amiche qualche giorno di festa. E' in mussola ...rigata bleu e bianca ed è adatta ... di 15 anni. La blusa scollata, ... due grandi rovesci in *guipure* ... scollatura una camicetta di pieghine traversali. Cintura di velluto nero con fibbia di argento. Polsini alla moschetteria in *guipure*, calze nere e scarpine scollate alla Molière in pelle lucida.

Figura 3. Abitino in *cachemire* rosso per bimba di dieci anni. Gonna a campana, con *piqûres* in seta nera, trasversalmente, poco più su dell'orlo. Bolero eguale, con un gran colletto rovesciato in tela e pizzo bianchi. Camicetta sbuffante in mussola bianca e cintura di raso nero.

Per fanciulline di 3 e 4 anni sarà l'altra vestina scozzese, bianca, azzurra e *beige*. Gonnellino increspato e stretto da una cintura di velluto azzurro cupo. Camicetta scollata unita davanti da linguettine di velluto fermate da bottoni di madreperla. Maniche corte a ventaglio, frattina a crespe e sottomaniche di batista bianca. Notevole è l'acconciatura del capo, formata di due nodi azzurri stringenti le ciocche dei capelli sulla fronte.

Pei maschietti poche varianti alle solite forme: tunica russa per l'inverno, costume marinaro per l'estate. I piccoli uomini non hanno bisogno di fronzoli. Devono avere libertà di movimenti; vesti larghe quindi, che permettano tutte le mosse più brusche.

Nessun inceppamento di attillature, nessuna forma di abito da omino in sedicesimo. Bluse sbuffanti, ricadenti un po' sulla cintura, o giacche sciolte, aperte sopra una camicetta di leggera flanella o tela colorata. Grande colletto preferibilmente bianco.

Questa dei colletti bianchi è una moda che dovrebbe essere accolta generalmente, perchè simpaticissima e perchè fa prendere ai ragazzi abitudini di pulitezza e d'ordine, che non sempre si possono ottenere da tutti.

Con queste semplicissime forme si avvantaggiano le figurine dei ragazzi, acquistano snellezza e grazia e sono presentabili in ogni circostanza, purchè la stoffa sia scelta e il taglio elegante, intendiamoci.

E sopratutto, signore mie, non riducete puppattole le vostre figliuole. Lasciatele sciupare le loro vesti, lasciatele libere di saltare, correre, folleggiare. Lasciatele andare, perchè vale più un po' di buona salute, una respirazione pura, un bagno di luce, di tutte le compassatezze ed i bei modi, gli inchinucci e le riverenze.

Una vestina si ricompra, ma la salute rovinata difficilmente si ripristina e costa mille volte più del valore d'una veste. I fanciulli, come i fiori, come gli uccelli, hanno bisogno d'aria e di luce. Li teniamo già troppo confinati sui banchi delle scuole, troppo chinati sui libri. Nelle ore di ricreazione non facciamoli schiavi delle vesti, perchè uccideremo la loro animuccia, infiltrando in essa i germi della vanità, quei principî di mummificazione che rendono poi tanto antipatici i giovanetti.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 2. Giugno. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit: 223.75, Rubli 216.80, Rendita Italiana 95.25. (La Chiusa precedente notava: 224.2, 216.20, 95.10). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106 15, Rendita, 101.35, Meridionali 745.—, Mediterr. 543.50, (La chiusa precedente segnava: 106.12, 101.57, 745.50, 544.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 95.50 poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.45, Italiana 95.70, Spagnuolo 73.07. Banche ottomane 575.— Lotti turchi 119.—, (La chiusa precedente notava: 101.12, 95.25, 72.70, 571.—, 118.50).

Qui Rendita italiana da 93.½ a 93.75, Credit 718.— a 720.—

Listino. Napoleoni 19.28 a 19.29, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.17 a 24.23, Londra 242.— a 242.50, Francia 96.40 a 96.80, Italia 90.40 a 90.85 Banconote italiane 90.60 a 90.90, Germania 118.15 a 118.55 Banconote germaniche 118.20 a 118.60, Rend. austriaca in carta 97.80 a 98.20, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 91.35 a 91.65, Credit 717.— a 719.—, Italiana 93.10 a 93.40, Lotti turchi 114.— a 115.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Gerente Responsabile Augusto Rocco. Trieste

Attenzione.

Ci pregiamo di portare a conoscenza del P. T. Pubblico, come pure dei signori medici, che nell'acquisto di **Acqua di Selters** si deve sempre farsi dare la rinomata

Königl. Selters

genuina dalla fonte minerale di **Nieder-Selters**, e non già falsificati o imitazioni. L'acqua di **Selters genuina** porta sulle bottiglie l'indicazione

Königl. Selters

nonchè l'aquila araldica sulle etichette **rosse turchine.**

Raccomandiamo perciò ai P. T. amanti della **vera Königl. Selters** di respingere tutte le contraffazioni.

SIEMENS & C., Berlino.

Sempre fresca presso **Giov. Cillia, J. Serravallo p.co Meil**, come pure presso tutte le farmacie

AFFANNO

Ill.mo Sig. **CARLO ARNALDI**
Foro Bonaparte, 35. - **Milano**

Pensatamente ho tardato fino ad ora ad esprimerle la mia compiacenza pel **miglioramento** ottenuto da mia moglie colla cura fatta del suo **Liquore Antiasmatico,** perchè ho voluto vederne gli effetti nella passata stagione invernale, che è stata in questa città sfavorevolissima agli ammalati degli organi respiratori, per l'influenza che vi ha infierito. Sono lieto poterle attestare che, benchè la cura sia stata fatta a sbalzi e non strettamente attenendosi alle prescrizioni, tuttavia **il giovamento risentitone è stato grandissimo, non avendo essa avuto più accessi d'asma** che tanto la tormentavano e che la costringevano a continuata e dolorosa insonnia non solo, ma anche **non avendo avuto neppur più raffreddori** ai quali era spessissimo soggetta. Le rinnovo i più vivi ringraziamenti.

GIUSEPPE ZAULI SAJANI.
Bologna, Via Cartoleria, 16.

COMUNICATI

Più di 28 milioni di corone

di vincite vennero pagate dalla **Lotterie di beneficenza dello Stato,** organizzate dall'i. r. Direzione del Lotto. Speciale probabilità di guadagnare offre l'estrazione di quest'anno, che deve seguire il 7 giugno p. v., essendovi nientemeno che 16514 vincite in **danaro,** fra cui una vincita principale di 200,000 corone.

Con un sacrificio relativamente piccolo (un biglietto costa soltanto 4 corone) e che inoltre si fa per uno scopo di beneficenza, si può acquistare di un sol colpo la ricchezza.

Mai la beneficenza ha portato più ricchi frutti, e da questo si spiega la grande ricerca di biglietti in tutti gli spacci di tabacco, nelle collettorie del lotto, nelle botteghe da commestibili, e in tutti gli altri locali di vendita.

Da ultimo merita di venir specialmente rilevato che l'i. r. Lotteria di beneficenza dello Stato, a differenza delle numerose lotterie private, i cui premi consistono in oggetti, è l'unica autorizzata a pagare tutte le vincite in danaro.

Il Gastein stiriano

Apertura della stagione 1. maggio — Alloggio e vitto a buon prezzo.

stazione austriaca della Meridionale, 6 ore di celere da Vienna, 5 da Trieste, 9 da Budapest. **Forti terme d'acrato** da 35·2 fino 37·5° C. simili a quelle di Gastein, Pfäffers, Teplitz, di **grande efficacia** nella gotta, reumatismi, malattie muliebri, nervose, debolezze lombari e conseguenze dell'influenza. Med. **Dr. Riccardo Eder,** em. dirett. med. dello stab. priv. EDER di Vienna. **Prospetti gratis dalla Direzione.**

Römerbad.

Attenzione a questo

Timbro impresso a fuoco!!

†

Domenico Rovere

d'anni 40,

spirò oggi dopo lunghe sofferenze sopportate con santa rassegnazione, munito dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore la desolata consorte **Regina** nata **Mucha** ed i figli **Marcello, Romano, Bruno** e **Libera,** la sorella **Elvira,** la zia **Lucrezia de Cillia** e tutti gli altri parenti, i quali danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà lunedì 4 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla Cappella del Civico ospitale.

Trieste, 2 Giugno 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi due ragazze sarte uomo per buchi e lavorare. Indirizzo Piccolo. 258

Ricercasi macchinista commissione bianco, macchina Wilson. Via Erta N. 4, pianoterra. 242

Ricercasi donna che sappia accudire lavori domestici verso cambio stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 187

Ricercansi lavoranti, mezze lavoranti sarte donna. Belvedere 17, I, 9. 188

Ricercasi portinaio marito moglie senza figli. Indirizzo al Piccolo. 259

Ricercasi ragazzo di 14—15 anni, buona famiglia, per praticante scrittoio. Offerte «F. 400» Piccolo. 253

Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Chiozza 11 A, II scala. 208

Ricercasi ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 203

Ricercasi per Dalmazia celibe agente perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, tenitore libri. Rivolgersi Kvekvic, Lazzaretto vecchio 17. 23

Ricercasi cuoco o cuoca per trattoria, buonissima posizione. Rivolgersi osteria «Al Giardino d'Italia» Acquedotto. 98

Ricerco cameriere hotel, portiere, cassiera cantina hotel. Maurizio 7, secondo. 278

Ricerco un ragazzo bandaio con paga dai 2.50 ai 3 per settimana. Indirizzo Piccolo. 226

Ricerco corrispondente, fatturista italiano-tedesco, agente manifatture, molti praticanti. Indirizzo Piccolo. 238

Prestaservizi brava cercasi prontamente, presentarsi domenica, lunedì dalle 9 alle 9.30. Indirizzo Piccolo. 199

Contabile e corrispondente perfetto ricercasi. Offerte sub «Contabilità» al Piccolo. 7443

Prestaservizi o ragazza per intera giornata ricercasi. Indirizzo Piccolo. 219

Coniugi senza figli offronsi quali portinai, presso casa signorile. Indirizzo Piccolo. 229

Cameriere giovane, con ottimi attestati, offresi a famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 233

Distinta signorina offresi come damigella compagnia per signora preferibilmente per viaggiare. Parla 4 lingue. Gentili offerte «Petite» al Piccolo. 245

Una signorina conosce italiano e tedesco, bella calligrafia, cerca posto scrittoio. Offerte al Piccolo sub «L. M.» Trieste. 220

Coniugi soli con piccola pensione offronsi portinai, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 202

Signorina istruita, perfetta conoscenza italiano, tedesco, desidera per mesi estate posto damigella di compagnia, compagna di viaggio o per bambini. Accetta posto in provincia anche estero. Pretese miti. Gentili offerte sub «Modesta» posta restante Arco Trentino.

Signorina brava di qualsiasi lavoro di casa e cucire, cerca occuparsi presso famiglia signorile, durante il giorno. Scrivere al Piccolo sub «Giorgina». 207

Cameriere giovane, con ottimi attestati, offresi a famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 234

Signora vedova, civile, sola, media età, cerca posto venditrice latteria o panetteria, conosce tedesco, italiano, slavo. Ottime referenze «Onesta» Piccolo. 154

ISTRUZIONE

Maestra diplomata istruisce in italiano, tedesco, francese, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 255

Iscrizioni lezioni metodo Cernè, Corso 37, oggi dalle nove-mezzogiorno. 244

Esami ammissione Ginnasi, Corsi preparatori nautica, qualunque classe Reali inferiori italiane-tedesche. Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 164

Signorine possono apprendere tenitura libri anche lezioni cumulative, da provetto contabile. Rivolgersi cartoleria Stokel Debarba, via Cavana. 7404

Lezioni elettrotecnica, algebra, meccanica, geometria, aritmetica, anche per aspiranti macchinisti. Indirizzo Piccolo. 7440

Cinquanta ottanta soldi lezioni lingua tedesca, italiana, conteggio. Ripetizioni scolastiche, preparazione esami ammissione qualsiasi scuola. Prof. Cernè, Corso 37. 123

AFFITTANZE

Coniugi soli cercano per 24 agosto presso distinta famiglia (preferibile tedesca) due camere vuote con uso cucina e giardino, posizione indifferente. Offerte sino 10 giugno sub «Viaggiatore» Piccolo. 273

Coniugi senza prole cercano camera cucina casa signorile per agosto. Offerte «Z.» Piccolo. 247

Cercasi per uomo solo camera e cucina possibilmente orto. Offerte al Piccolo sub «Stadion». 191

Cercasi prontamente stanza vuota con camino o camera cucina, massimo 5 mensili. Offerte «Mantova» Piccolo. 215

Ricercasi camera ammobiliata in campagna vicino St. Andrea. Offerte «Giovane» Piccolo. 167

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, qualunque comodità, ingresso libero. Nicolò 25. 289

Affittansi per agosto Acquedotto prolungato N. 48 quartieri di tre, due e una camera camerino cucina. Via Acquedotto N. 32 cinque camere e due camere camerino e cucina. 265

Affittasi stanza ammobiliata volendo costo, via S.ta Caterina 2, III, destra. 279

Affittasi magazzino grande chiaro, fior. 20, adattato gelatieri. Indirizzo Piccolo. 248

Affittansi in campagna 3 stanze, cucina, due orti, acqua. Indirizzo Piccolo. 243

Affittansi a Graz mezzanino, vista sul parco, 15 Luglio — 15 Settembre, due-quattro, stanze ammobiliate, comodo cucina. Informazioni Acquedotto 37, II destra. 208

Affittasi quartierino 3 stanze, camerino, dispensa e cucina nei press i Stella polare. Indirizzo Piccolo. 101

Affittasi stanza elegante ammobiliata piccola famiglia. Farneto 2, porta 16. 185

Affittasi stanza elegante ammobiliata con ingresso libero. Molino piccolo 5, II. 189

Affittasi stanza ammobiliata, volendo per due. Belvedere 17, I, 9. 188

Affittansi adattatissime per uso Società via Torrente vicino volti Chiozza, 2 sale, camera grande per bigliardo, altre 4 camere, camerino, antisala, fior. 1350. Indicazioni presso Agenzia affittanze Zannutel e figlio, S. Spiridione 3, ingresso portone, telefono 1047. 4856

Affittasi per 24 agosto, secondo piano, villa signorile, giardino riservato con o senza stalla. Rivolgersi Teodoro Kesel, Fabio Severo 189. 211

Affittasi villino via Rossetti, 5 camere, camerino, camerino bagno, dispensa, cucina, cantina, giardino con 2 gloriet, prezzo ridotto f. 550. Informazioni presso Agenzia affittanze Zannutel e figlio, S. Spiridione N. 3, ingresso dal portone, telefono 1047. 281

Affittasi stanza costo fiorini 22. Cecilia 4 A, porta 13. 272

Affittasi prontamente stanza, ingresso libero, ammobiliata. Valdirivo N. 17, III piano. 271

Affittasi per 24 corrente camera con comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 7444

Affittasi prontamente via Franca N. 5, piano I, quartiere signorile, 6 stanze, camerino, dispensa e cucina. 249

Affittasi stanza ammobiliata piccola famiglia, modico prezzo. Amalia 10, secondo. 254

Affittansi due letti per due operai. Belvedere 13, III. 194

Affittansi bella stanza ammobiliata, presso mite. Barriera 12, porta 11. 217

Affittansi camere ammobiliate con due letti, comodo cucina. Artisti 6, I. 227

Affittasi prontamente grande, bellissima stanza ammobiliata per uno due signori, costo fino, presso signora sola. Via Barriera vecchia 4, primo, destra. 231

Affittansi tre stanze ammobiliate o vuote. Via Barriera vecchia N. 25, I piano, porta 6. 239

Affittasi quartiere I piano, 4 stanze, cucina. Via Molin piccolo 5. Rivolgersi dal portinaio. 236

Affittasi villa signorile vuota, nelle vicinanze di Cervignano. Indirizzo al Piccolo. 4814

Affittansi nella villa Tartini in Strugnano presso Pirano ancora due quartieri pella stagione estiva, con bagni di mare in acqua purissima. Per informazioni rivolgersi alla farmacia Ravasini in Trieste. 4857

Affittasi prontamente bella stanza ammobiliata. Via Poste vecchie 18. 4982

Affittasi camere ammobiliate, ingresso libero. Via Fontanone 18, secondo. 42

Affittansi fino 24 agosto due stanze vuote, comodo cucina, acqua, 26 fiorini. Ss. Martiri 4, pianoterra. 37

Affittasi quartiere di primo ordine sei camere, terrazza prospettante la piazzetta Belvedere. 103

D'affittare 24 agosto presso Villa Necker, I piano 5 camere, camerino, cucina, soffitta, closet f. 480; IV piano 4 camere, camerino, cucina, soffitta presso Istituto f. 380; III piano 3 camere camerino, cucina, cantina, sparherd, gas tutti i locali f. 300. Indirizzo al Piccolo 112

D'affittare 24 agosto due quartieri 5 stanze, giardino. Chiadino 594. Visitare dalle 3 alle 5 pom. 230

D'affittare camera per signori. Veduta Romagna N. 8. 192

D'affittare 3 stupendi quartieri, 4 camere, camerino, cucina, dispensa, poggiuolo. Angolo via Kandler, via Giulia. 223

D'affittare camera ammobiliata per due amici. Via Ombrelle 2, I. 7445

D'affittare quartiere pianoterra, via Franca N. 5, 5 stanze, camerino, cucina, Giardinetto. 249

D'affittare stagione estiva a Scorcola, camera vuota, uso giardino, bellissima vista. Indirizzo Piccolo. 4674

D'affittare quartiere 5 stanze, camerino cucina giardino, vista stupenda, via Bellosguardo N. 11. 139

Cormons stanza ammobiliata con due letti, con o senza cucina, vasta campagna, cinque minuti distante piazza Mercato, stupenda vista, desiderando anche seconda stanza senza mobili. Rivolgersi A. Persa. 73

Villeggiatura Cormons affittansi stagione appartamenti ammobiliati, amena posizione, acqua, vasta campagna. — Scrivere Cormons «F.» 67

Quartieri d'affittare nelle case operaie Gretta via Cisternone 2 stanze, cucina, giardinetto cor. 240; 3 stanze, cucina, giardinetto cor. 312. Rivolgersi via Nuova 5, I. 7441

Piccola distinta famiglia affitterebbe stanza costo. Via S.ta Caterina. Indirizzo Piccolo. 262

Via Chiozza 19 affittasi quartieri con 4 stanze, camerino, cucina e soffitta, tutto parchettato e disobbligato. 190

Villino via Sette Fontane 31—48 affittansi tre camere, camerino e cucina con godimento di bellissimo giardino. 7

Splendido quartiere con giardino; magazzino, piccoli quartieri d'affittare. Informazioni martedì presso l'amministratore Libisch, Forni 7. 250

Villa signorile a Steinbrück alla meridionale, bagni di fiume, splendida posizione, con ogni comodità, completamente ammobiliata affittasi modico prezzo. Rivolgersi a Werthheimer Steinbrück. 252

Corso 18, affittasi appartamento ammobiliato, singole camere con, senza cucina. 257

A Gadisca affittasi villeggiatura, posizione amena. Indirizzo al Piccolo. 261

Una camera affittasi, ingresso libero, Barriera, vicino Piazza Legna. Indirizzo Piccolo. 263

240 fiorini affittasi quartiere pianoterra via Franca N. 1. 5 stanze, cucina, giardinetto. 249

Magazzinetti in cortile con acqua, affittansi prontamente, oppure agosto, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 210

Gorizia. La casa N. 5 di via Stretta (vecchia ghiacciaia) è da affittare, eventualmente per albergo. Informazioni presso la proprietaria, in via Ponte nuovo 17. 21 A G

Primo piano via Chiozza 9, affittasi stanza ammobiliata, fiorini dodici. 205

Bel quartiere cinque stanze, accessori, acqua, ecc. affittasi via San Giovanni 5, terzo. 197

Trattoria affittasi Capodistria luogo avviatissimo. — Rivolgersi trattoria Pompei, piazza Legna, Babini. 277

Quartiere d'affittare tre camere, cucina in campagna, casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 221

Stanza bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Toro 12, I. 225

Per fior. 80 affittasi prontamente fino metà agosto splendido magazzino. Via Boschetto I. 201

In campagna si affittano prontamente 3 stanze e cucina anche per estate. Indirizzo Piccolo. 34

Per agosto affittasi quartiere 4 stanze, camerino, cucina, acqua, splendida vista su giardini. Indirizzo Piccolo. 47

Campagna tutta recintata d'alto muro, con piccola casetta, pozzo d'acqua eccellente, vicinanze città, affittasi o vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 140

Campagna affittasi due tre stanze, cucina, dispensa, parte ammobiliate, giardino ombroso, vista sul mare. Indirizzo Piccolo. 7433

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Passeri vivi acquistansi, qualunque quantitativo. Via Romagna 170. 4667

Casetta valore non superiore cor. 3000 ricercasi. Scrivere «Antonio» Piccolo. 126

Da vendere o d'affittare negozio commestibili, piccole spese. Indirizzo al Piccolo. 209

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, i seguenti giornali: «Wiener Zeitung», «Pester Lloyd», «Allgemeine Zeitung», «Agramer Tagblatt», «Wiener-Allgemeine Zeitung». Indirizzo Piccolo. 2430

Vendonsi bagno con stufa e zittera concerto. Fontanone 11, I. 257

Vendesi un paio stivalli bianchi da fanciulla. Indirizzo al Piccolo. 288

Vendesi Tandem in buonissimo stato a qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 240

Vendonsi vetrine-armadi sottoposti, quasi nuove, altezza metri 3. Offerte «Vetrine» Piccolo. 241

Vendesi cane barbino, età 5 mesi. Indirizzo al Piccolo. 195

Vendesi elegantissimo salottino con uno, o più coltrinaggi. Indirizzo Piccolo. 248

Vendonsi due biciclette. Rivolgersi via Chiozza 1, primo piano, porta 6. 276

Vendesi camera letto, lavoro solido, falegname S. Giacomo Monte 6. 204

Vendesi osteria con giuochi di boccie. Indirizzo al Piccolo. 200

Vendesi comodina di lustro fino, con pompa, deposito acqua. Indirizzo al Piccolo. 193

Vendonsi apparato travaso birra e tre spine d'ottone. Rivolgersi birraria «Albarda». 235

Vendonsi due tamburelli ricamati, per pianoforte, letto largo, elastico, lavamano. Indirizzo Piccolo. 7426

Cucetta lucido prezzo bassissimo vendesi. Falegname Santi Martiri 6. Occasione. 7442

Trattoria avviatissima vendesi centrica posizione. Rivolgersi Trattoria Pompei, Piazza Legna, Amadei. 233

Singer finissima metà prezzo, via S. Giacomo I III, principio Riborgo. 282

Causa partenza vendesi diversi mobili. Indirizzo Piccolo. 232

Causa partenza per l'Italia, vendesi negozio pasta o affittasi il locale, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 256

Villino B rcola, signorile (giardino con gloriette) ed altri semplici vendonsi. Bartoli, Manifatture. 7446

Pianoforte cortissimo, nero, massimo ordine, vendesi buon prezzo. Maiolica 11, primo. 262

Brockhaus-Conversation-Lexikon ultima edizione vendesi fiorini 50. Indirizzo Piccolo. 186

Barca di lusso a benzina sistema «Daimler» quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 4339

Offresi la Oesterreichische ungarische Monarchie in Wort und Bild, 348 fascicoli e 19 copertine nuove. Indirizzo al Piccolo. 18

DIVERSI

Emo. Oggi nuovamente nulla; se desideri altro sei ancora in tempo. Tanti saluti da colei che t'adora. 237

Due amiche bella presenza desiderano conoscenza con due giovani, scopo matrimonio. — Offerte posta «Margherita». 266

Pompone rosso. Il mio cuore ancor più straziato!... maledizione. 216

Malvina. Infinite grazie. Però non ripeterlo mai più. Bramerei sapere di te qualcosa preciso. Ignoro indirizzo sicuro. Amoti sempre. Carlo. 213

Pasquetta. Trovasi lettera per te alla posta Barriera sotto quell'indirizzo che poco tempo fa t'avevo dato. Auguro che tu possa passare bene le feste pensando anche un pochino a colui che sempre t'adora. Pasquale. 193

Zannoni Arturo accordature, riparazioni di pianoforti. Via S. Lazzaro 2, II, recapito Stabilimento musicale Schmidl. 7436

La levatrice Emilia Huala partecipa alla spettabile sua clientela di essersi traslocata in via Molin piccolo 3, I piano. 158

Verifica Estrazioni „Zoldan" Corso 27, secondo piano, Cinque soldi per cartella, per abbuonamento annuo da pattuirsi. 66

Oggi vengono distribuite gratis in Piazza della Borsa delle cartoline postali illustrate. 263

Per persuadersi provare il latte naturale non cucinato nè spannato in bottiglie chiusura patent, fornite a domicilio esclusivamente dalla Latteria «Tergeste». Recapito via Squero nuovo 7, presso l'Impresa «Exner» Telefono 847, stallaggi via Cologna 196. 270

Biciclette nuove ed usate noleggiansi. Via Fontanone 4, ingresso Lazzaretto. 287

Orologio e catena d'argento fior. 5.40. Orologiaio Zavadzki. Passo San Giovanni. 290

Nel magazzino avene foraggi piazza Ospitale 2 vendesi pure foglie per paglericci italiane bianchissime, tanto sciolte che in balle. 280

Vendonsi ogni desiderabile esercizio, cercasi conduttore osteria. Zanier, Caffè Armonia. 251

Sarta Maria Lach raccomandasi famiglie, 80 giornata, assume lavori casa propria. Via Scuole nuove 18, III. 184

„Marenburg" raccomando mio restaurant, splendido giardino, giuoco birilli, salone con orchestra. 105

Trasporti mobili in città e per qualunque destinazione mediante vagoni normali e doppi di recentissimo modello assume la primaria impresa Exner, Squero nuovo 7, Telefono 847. Assumonsi pure mobili, effetti in custodia nonchè spedizioni d'ogni genere, il tutto a prezzi ridottissimi. 269

Santo!! volete far buona figura! Comperate orologi e catene nel negozio orologiaio de Gioia, Via San Sebastiano 5. 4278

Mobili. Buon consiglio! Il P. T. Pubblico non si lasci lusingare da reclame escogitate per attirare clientela; infine paga prezzi più alti per mobili di pura apparenza. I veri mobili di maggior durata, più eleganti, più buonmercato trovansi presso Guglielmo Brod C.o. Specialità: Mobili salone, elegantissima novità in divanoni, poltrone letto patent ecc. Acquisti per agosto vengono custoditi franco spesa. Garanzia scritta. Badare l'indirizzo Gugl. Brod Co. Via S. Giovanni 14, angolo Piazza Giovanni! 212

Riccioli per la fronte di ogni colore e forma soldi 50. Abbonamenti mensili di barba e capelli prezzi mitissimi. Presso il Salone Messina, via Nuova 13. 186

Novità, Igiene, Comodità. Vantaggi del nuovo sistema di calzatura pneumatica. Porta un miglioramento nel camminare mercè una gradevolissima sensazione elastica, diminuzione di sudore col mezzo di una organizzata aereazione. Questi vantaggi sono ottenuti senza che il prezzo della calzatura ne risenta. Tutta la calzatura è cucita a mano. Si eseguiscono commissioni su misura a prezzo da non temere alcuna concorrenza, nonchè spedizioni per la provincia. Il proprietario Enrico Tampieri, Corso N. 4. 284

Riaperto Hotel Uggowitzer Klanec, presso Herpelje. 228

Giovanni Angeli, via Canale 5, il più assortito e accreditato fabbricante di spazzole e pettini d'ogni specie, scope, scopette di garantito crine, battipanni, nettapiedi. Macchine da parchetti ultima perfezione. Prezzi assoluta concorrenza. 286

Tappezziere riva Gesuiti. Vendonsi migliori suste da letto, brande, materassi vegetale, divanetti scelta. Assumonsi lavori, ordinazioni, riparazioni domicilio, prezzi mitissimi. 275

Cartoline Pentecoste, fiori e figure, grandioso assortimento nella cartoleria Horber. Via delle Torri. 222

Orologio catena argento fiorini 5.50, negozio de Gioia. San Sebastiano 5. 4848

Cresima. Orologi e catene vendonsi prezzo concorrenza. Orologiaio passo San Giovanni. 4931

Mandolini allievi Vinaccia, corone 15, nuovo arrivo, merce perfettissima. Schmidl palazzo Municipale. 7384

Cresima 1900. Fiori per la Cresima, grandissima scelta, mitissimi prezzi, si trovano soltanto nel negozio di fiori R. Rieger, via San Nicolò 13. 7397

Domandate sempre vino ferruginoso del farmacista Piccoli, in Lubiana, ed avrete un rimedio veramente efficace. 29108

Madri. Onde evitare le facili affezioni della gola ai bambini, usate dare per precauzione le premiate Pastiglie Prendini. 8

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 7422

ARTICOLI PER LA FOTOGRAFIA

LIQUIDO PER SENSIBILIZZARE CARTOLINE in bleu e nero.

ESCLUSIVO DEPOSITO delle

RINOMATE LASTRE FOTOGRAFICHE CAPPELLI

a prezzi favorevoli, nella

DROGHERIA G. POROPAT
Stadion 22.

AVVISO.

Egli è da lunga pezza chè in questa piazza, da parte di industrianti girovaghi, vengono smerciate per **Trappa genuina** bibita alcoolica che, tanto per gradazione che per bouquet, nulla hanno a che fare coi **distillati del vino e delle vinacce,** tanto apprezzato dai buongustai.

Questo illecito commercio, oltrecchè di pregiudizio ai distillatori, sotto il cui nome viene venduta la merce, danneggia sensibilmente il pubblico **che paga profumatamente** queste miscele **antiigieniche e di infima specie.**

Per uno speciale accordo preso con la

Distilleria P. MANZUTTO di Umago

che gode da tanti anni fama eccellente anche fuori della provincia, il sottoscritto ha aperto uno

SPACCIO D'ACQUAVITE

in via S. Giorgio N. 1, ingresso riva Pescatori

ove trovasi in grado di presentare al pubblico il prodotto genuino della stessa, **a spina ed in bottiglie,** ai seguenti mitissimi prezzi:

Distillato di vinaccia istriana	a cor. 1.40	il litro
» » pugliese	» 1.60	»
» » istriana la bott.	» 1.40	la bott.
» » pugliese	» 1.60	»

Devotissimo
GIACOMO FREGNAN
CONDUTTORE

CHAMPAGNE

ERNEST IRROY REIMS

Casa fondata nel 1820.

Carte blanche
Carte d'or Extra Dry
Carte d'or Brut
Gout Americain

DEPOSITO GENERALE:
Antonio Bischoff, Trieste.

Acqua Acidula Rohitsch Stiria

(ACQUA MINERALE INSUPERABILE)

Rinomatissima bevanda rinfrescante

Fonte Tempel-Stiria

Rappresentanza generale: **Schlein & Müller Trieste, via Acquedotto N. 10**

Un'importante Officina Metallurgica
NEL TIROLO
ricerca per pronta partecipazione
giovane NEGOZIANTE (cristiano)

con bella calligrafia **per collaborazione commerciale e corrispondenza** (tedesca, italiana, francese). Attività passata, copie d'attestati, pretese e fotografia dirigere sub **«M. O. 3648» a Haasenstein & Vogler, Vienna I.**

Novità! **Lattometro** Novità!

nuovo, semplice sistema per verificare la falsificazione del latte; non abbisogna di studio e non dovrebbe di conseguenza mancare in nessuna famiglia e latteria. Prezzo f. 3; spedisce franco verso rivalsa **Ch. Lehmann,** negoziante in articoli per latterie. Bregenz/34.

Vetro patentato
CON RETE METALLICA

il miglior materiale per coperture a giorno, per pavimentazioni, finestre di fabbriche ecc.

Diverse grossezze e grandezze fino a m. q. 1.75.

Qualità speciali: Massima sicurezza contro le rotture; assoluta inutilità delle antiestetiche inferriate; grandissima sicurezza contro gl'incendi; l'impossibilità di spezzarsi completamente giacchè la rete metallica tiene aderenti i singoli pezzi anche dopo la rottura; bellissimo effetto di luce perchè assolutamente trasparente.

Già usato con incontrastato successo in moltissimi impianti privati e governativi. Moltissimi attestati; prospetti e campioni a disposizione.

TAVOLETTE DI VETRO GETTATO

per coperture a giorno di corridoi, sotterranei, gallerie, stazioni ferroviarie ecc., ove si richiede di dover camminare, in massa compatta, liscie o disegnate, bianche, mezzo bianche (circa 30%, più a buon prezzo che il solito vetro greggio gettato) e colorate con e senza retina metallica. 28587

TEGOLE DI VETRO liscie e scanellate
in tutte le forme e grandezze.

Società per Azioni per l'Industria Vetraria
già FEDERICO SIEMENS
Neusattl presso Elbogen (Boemia).

Altri prodotti: Bottiglie di tutti i generi, Chiusure per bottiglie, Lastre di vetro imitazione delle belgiche e tedesche. Vetro gettato e vetro pressato. (LETTERE PATENT. DI VETRO PRESSATO)

Rappresentante H. Hausbrandt, Trieste.